

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Canoa - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Arcobaleno
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

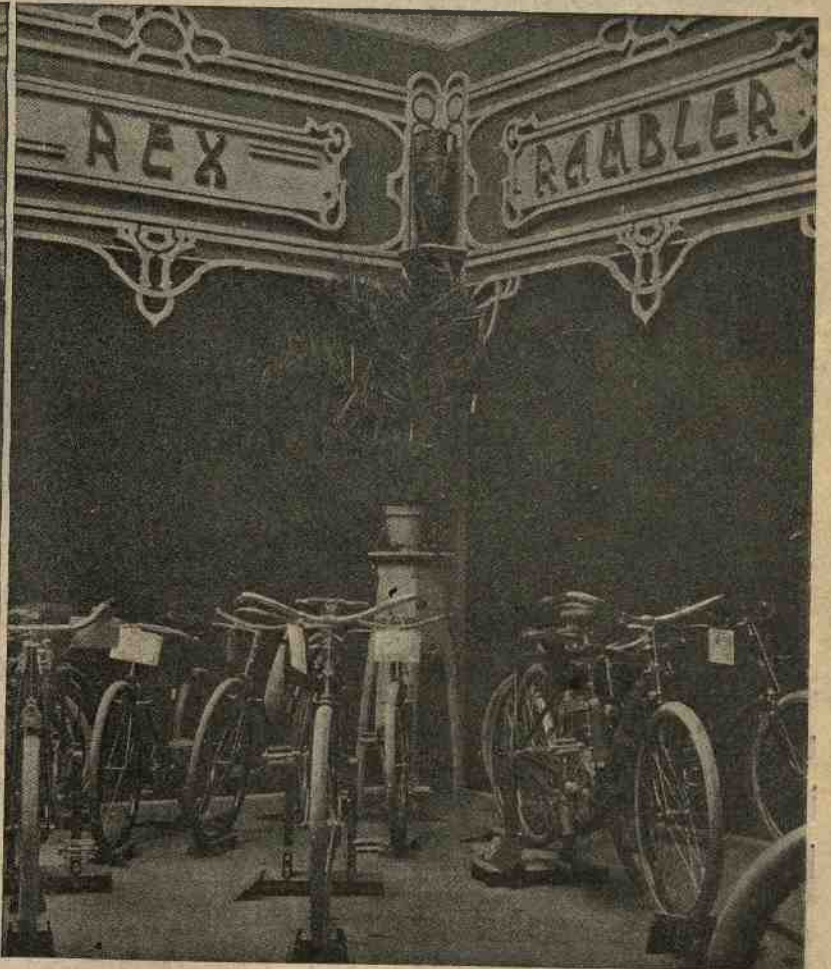
(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
| Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattativa rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



Attraverso gli stand della I Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino. 1° La grande marca di pneumatici Continental di Hannover non poteva mancare a questo I Salon Italiano e vi ha degnamente figurato, in uno stand elegantissimo, disposto dal suo egregio rappresentante generale per l'Italia sig. Friedlaender, e nel quale facevano bella mostra di loro i pneumatici coi quali Yenatzy ha vinto l'anno scorso la Gordon-Bennett. — 2° La macchina che assorbe la polvere presentata dalla Shenton's Vacuum Cleaner di Genova. — 3° Nello stand della ditta Croizat, originale ed artistico come decorazione, il pubblico non sapeva se ammirare di più le biciclette Rambler o le vetture Oldsmobile, e rimaneva incerto tra la motocicletta Knap e la Rex, segnalandosi tutti questi prodotti tra i migliori dell'Esposizione.

(Fot. avv. G. B. Vercellone).

AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

RAPPRESENTANZA DELLE CASE:

DE-DION BOUTON e C. di Puteaux

F. MARTINI e C. di Frauenfeld

ROCHET SCHNEIDER di Lyon

S.té An. KRIEGER (vetture elettriche) di Parigi

WERNER FRÈRES (motociclette) di Levallois Perret

PRONTA CONSEGNA DEI MODELLI 1904

Grande assortimento di Automobili d'occasione

Per la vendita delle **Motociclette**
WERNER, cercasi Sub-agenti nelle
principali città del Piemonte.

Uno dei più grandi successi del SALÓN DI
TORINO è stato il **chassis**

DE-DION BOUTON

che ha battuto uno dei più belli e interessanti *records*:

quello delle vendite

Come ognuno ha potuto constatare giornalmente
il cartello delle vendite ha registrato qualche nuovo
acquirente delle splendide vetturette

DE-DION BOUTON DA 10-12 HP

riconosciute da tutti come le **più pratiche**, le **più**
convenienti, le **più sicure** e le **più economiche!**

Chiedere listini e condizioni all'Agente Generale
per l'Italia della Casa De-Dion Bouton:

Ettore Nagliati - Via Panzani, 26 - Firenze

Il primo debutto in Italia della Motocicletta



CLEMENT

Nel Concorso **Torino - Biella - Ivrea - Torino, Km. 187**, il
Signor **G. PATRONE** montando una macchina usuale di $2\frac{1}{2}$ HP,
uguale a quelle vendute al pubblico, partito il **22°**, arrivò a Torino
il **5°** e si piazzò il **terzo** della sua categoria, consumando meno
benzina degli altri concorrenti.

Una sola motocicletta **CLÉMENT** partita ed arrivata in ottime
condizioni, dimostrò la sua marcia regolare, silenziosa ed economica.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

E. WEHRHEIM e C. - Auto Garage Internazionale

TORINO - Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO

Il raid Milano - Torino

Mentre uno matura l'altro spunta!

Sta chiudendo il suo ciclo fortunato e glorioso la 1ª Esposizione Internazionale d'Automobili che la *Stampa Sportiva* è fiera e orgogliosa di aver lanciato, ed ecco a richiedere tutta l'opera nostra e la nostra attività e quindi l'attenzione dei nostri cortesi lettori, un secondo avvenimento d'una importanza non minore e che come quello è ideato e iniziato dal nostro giornale.

Si tratta del *Raid Milano-Torino*, che avrà luogo nei giorni 4-5 aprile p. v., e che consiste in una nuova e interessante prova ippica, nella quale la classifica finale è data dall'arrivo in una corsa di 4000 metri con ostacoli da disputarsi nell'ippodromo di Stupinigi, fra tutti quei concorrenti che avranno in precedenza compiuto la marcia di resistenza Milano-Torino (km. 150) in un tempo massimo di ore 24 e minimo di ore 16.

Come si vede è un'innovazione e un miglioramento portato ai vecchi concetti ai quali si informavano fin qui i *raids*, innovazione che eliminando il pericolo di eccessi che conducono al macello di cavalli, rimette in onore queste interessanti prove di resistenza in cui sono chiamati a dar prova del loro valore la resistenza del cavallo e l'abilità del cavaliere.

E il bisogno di far risorgere in Italia la passione per simili prove era sentito anche a rettifica dell'abuso a cui ci ha condotti il troppo frequente succedersi di concorsi ippici, che richiedendo dai cavalli e dai cavalieri delle doti specialissime, allontanano specialmente i nostri ufficiali da quelle monte e da quelle qualità che possono trovare utile applicazione nella vita pratica. Ci è sembrato quindi opportuno di rimettere in onore queste prove di resistenza, le cui caratteristiche più si avvicinano alle esigenze del servizio o della guerra dei nostri ufficiali, togliendo ad esse ogni pericolo e rendendole interessanti anche pel pubblico colla gara di velocità su una limitata distanza.

Questa nostra intenzione, confortata dal consiglio di spiccate personalità ippiche italiane ed estere, e affidata all'opera di un competente Comitato, ha preso forma in un regolamento che è stato diramato in tutti i più importanti centri sportivi e militari d'Italia e dell'estero, essendo la gara aperta ai concorrenti di tutte le nazioni.

E se dobbiamo giudicare dalle discussioni che il nostro *raid* ha suscitato, dalle numerose richieste di schiarimenti e di informazioni giunte al Comitato dall'Italia, dalla Francia, dal Belgio, dalla Russia e dall'Ungheria, è lecito prevedere che potremo assistere a una prova interessante, sia per le nazionalità che entreranno in gara, sia per i risultati pratici che darà il confronto fra le varie razze di cavalli che si contrastano la vittoria.

Ma sui concorrenti ci potrà rendere precisi solamente la chiusura delle iscrizioni che rimane fissa all'8 marzo, come la data del *raid* che rimane improrogabile al 4-5 aprile.

La partenza avrà luogo dall'ippodromo di San Siro che la cortese Società Lombarda di Milano ha messo a disposizione del nostro Comitato e avrà luogo nel pomeriggio del 4 corrente.

I concorrenti si porteranno a Torino seguendo la strada Magenta, Novara, Vercelli, Chivasso, Settimo (km. 148) seguendo quell'andatura che meglio credono e impiegando in questo percorso un tempo non minore di ore 16 e non maggiore di ore 24. Nel pomeriggio del 5 aprile sull'ippodromo di Stupinigi si svolgerà la prima giornata di corse al galoppo della riunione straordinaria che la Società Torinese, d'accordo col nostro giornale, ha organizzato in questa circostanza e di cui la corsa di velocità del *raid* forma il IV numero. L'ordine d'arrivo in questa corsa stabilirà la graduatoria dei vincitori del *raid*, ai quali sono destinati dei premi in contanti per oltre L. 10.000, dei quali L. 5000 al primo. Nella seconda giornata di corse a Stupinigi (domenica, 7 aprile) due importanti corse (l'una su *steeple* e l'altra piana) dotate di L. 5000 di premi, saranno riservate ai concorrenti del *raid*; e a questo proposito con viva riconoscenza segnaliamo il generoso concorso dato dal Municipio di Torino a questa nostra iniziativa, accordando il premio di L. 3000 destinato a una di queste corse, intendendo con questa sua contribuzione di riconoscere l'importanza che può avere per la nostra città lo svolgimento di questa prova grandiosa.

S. A. R. il Duca d'Aosta, che con sì vivo interesse e sincero entusiasmo segue e incoraggia ogni manifestazione ippica, si è degnato accettare la Presidenza onoraria del *raid* Milano-Torino, del quale ha seguito con particolare interesse la preparazione, e col prestigio e l'autorità di questo

nome un nuovo suggello di importanza e di bontà è venuto a questa nostra iniziativa, la cui direzione è affidata ad un solerte e prezioso Comitato che fa capo al senatore Di Sambuy, una delle più spiccate personalità del mondo ippico italiano e uno di quegli uomini il cui nome è garanzia di riuscita.

Sotto lieti auspici si annuncia quindi questo

avvenimento destinato a veder rivolta su di sé l'attenzione del mondo ippico e militare italiano ed estero in questo principio di stagione e malgrado qualche sorda lotta e piccina astiosità che pur troppo non manca mai nemmeno sulla strada delle cose migliori, ci conforta la speranza del felice risultato finale perchè ci sostiene la certezza di lavorare per uno scopo buono e alto.

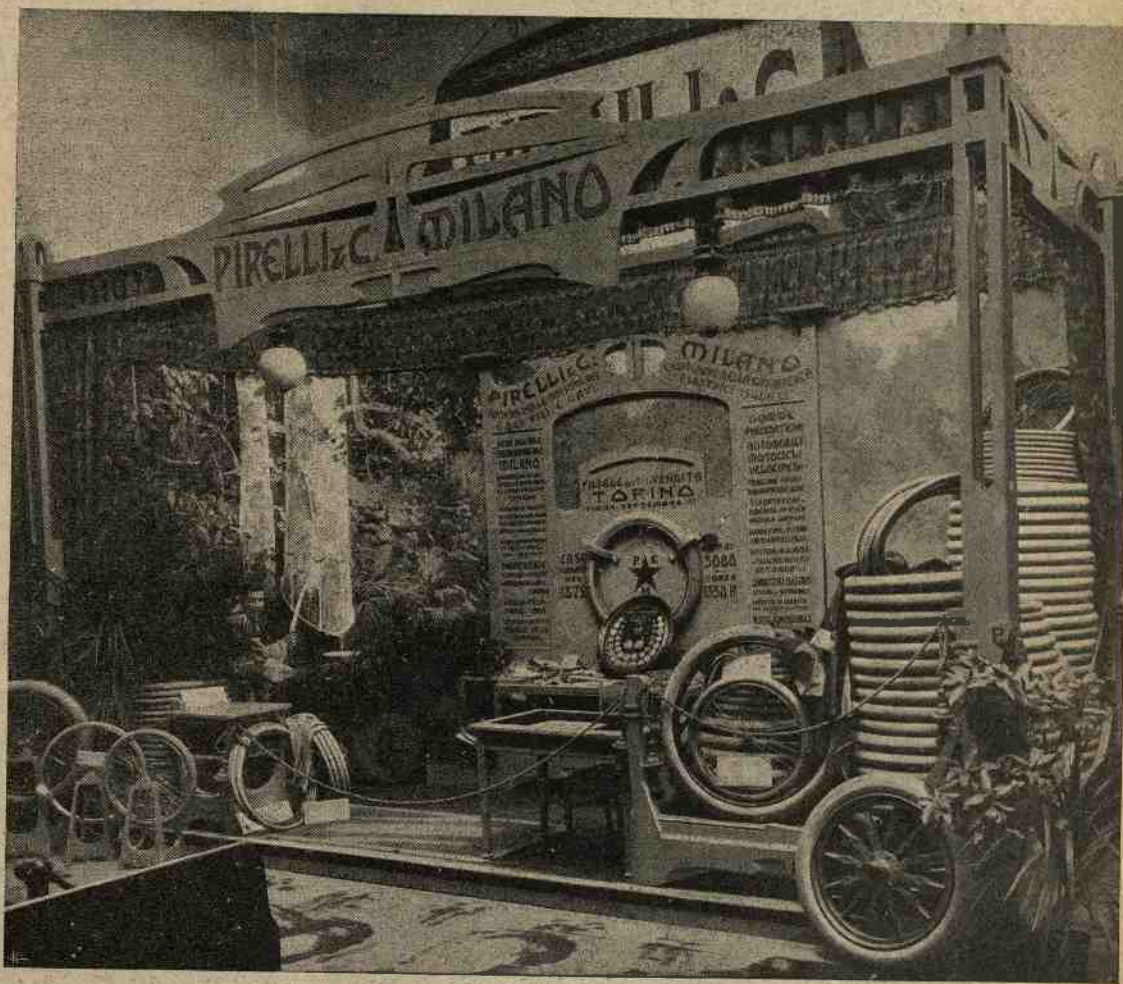
La chiusura della 1ª Esposizione Internazionale d'Automobili di Torino

La data del II Salon - Il premio reale - Le diverse riunioni

Come tutte le cose, anche la prima Esposizione Internazionale d'Automobili è finita, ma a differenza di molte altre, essa si è chiusa lasciando un vivo desiderio e un lusinghiero ricordo di sé.

Le due brevi settimane della sua esistenza furono così intensamente vissute, fu un succedersi così rapido e fortunato di giorni lieti e di liete riunioni e soprattutto fu un crescendo così raro di interesse e di successo, che a molti parve inopportuna la sua improrogabile chiusura e noi stessi che l'abbiamo voluta, non abbiamo saputo

trattazioni fatte, mentre una più lunga durata dell'Esposizione sarebbe forse tornata poco vantaggiosa al bilancio generale dei loro affari. Vuol dire che questo sommo rimpianto e questo vivo desiderio che la prima Esposizione Internazionale d'Automobili lascia dietro di sé, andrà a vantaggio della Esposizione dell'anno venturo e formerà un lievito che fermentando nell'attesa, prepara lieti auspici per la sorella maggiore di questa mostra, di cui è fissata fin d'ora la nascita pel **25 gennaio 1905**.



L'artistico stand della ben nota ditta Pirelli e C. di Milano era tra i più originali ed eleganti dell'Esposizione, presentando uno sfondo sul quale era raffigurata la raccolta del caoutchouc. I prodotti esposti da questa grande ditta hanno riconfermata la buona fama di questa nostra fabbrica nazionale, che tiene vantaggiosamente la testa alla concorrenza estera e produce dei pneumatici che hanno dato e danno tuttora risultati meravigliosi sia sulle biciclette, che sulle motociclette e sugli automobili. (Fot. A. Pasta).

sottrarci ad un vivo senso di rammarico e di tristezza allorché su una leggiadra folla di visitatori accorsi nella serata di domenica a dare l'ultimo saluto a questa mostra, le porte del palazzo del Valentino si sono chiuse definitivamente.

E se il pubblico torinese e la folla degli industriali e degli *sportsmens* italiani che ne avevano fatto il loro soggiorno preferito per quindici giorni e con compiacimento ininterrotto vi erano così ritornati giornalmente tanto da raggiungere il numero sperato di 50.000 visitatori, hanno salutata con malumore la data della chiusura, come potevamo staccarci senza rimpianto dall'Esposizione noi che ne fummo gli organizzatori e a cui ogni incontro di persona amica valeva parole benevoli e gentili che solleticavano il nostro orgoglio paterno?

Eppure era necessario che le date prefisse rimanessero ferme, specialmente nell'interesse degli espositori, che questa mostra ha distolto dal corso ordinario dei loro affari e dai quali un breve periodo di assenza di 15 giorni può essere sopportato facilmente e trovare compenso nelle con-

E' dunque con questo appuntamento, che noi ci stacciamo da tutti coloro che questa Esposizione aveva riunito in un fascio di concorde collaborazione e coi quali siamo lieti e orgogliosi di poter condividere la soddisfazione pel buon esito che ha arriso all'opera comune.

E se nell'esultanza del successo e nel logico entusiasmo che è figliatura legittima del buon esito, noi abbiamo veduto crescere ed allargarsi la schiera dei nostri amici, non vogliamo però dimenticare in questo momento quelli che con noi hanno creduto a questo risultato quando altri ne dubitavano o con mille diffidenze cercavano

SERIE PEZZI B. S. A.

Depositari esclusivi per l'Italia:
C. FRERA & C. - Milano-Torino

Société Générale
des Etablissements
Bergougnan & C.
Clermont Ferrand.

Le GAULOIS

Stab. già BENDER e MARTINY - Torino, Genova, Milano, Napoli, Padova.

Pneumatico per Automobili

E vulcanizzato interamente sul suo scheletro
E di scorrevolezza massima avendo sezione ovale
E di lunghissima durata e robustissimo.

farlo sfumare, e quindi mettiamo in prima linea quegli espositori che primi hanno risposto all'appello del Comitato e coloro che concorsero per primi a formare questo Comitato e a iniziarne l'opera, e cioè il glorioso e benemerito « Automobil Club » di Torino, nonché gli amici cavaliere Rostain e Giovanni Ceirano, che ricordiamo tra i primi fautori della futura Esposizione, come con animo riconoscente ricordiamo l'appoggio del fiorentino « Automobil Club » di Milano, nonché l'opera lunga, assidua, paziente e infaticabile di tutti gli egregi componenti il Comitato esecutivo, tra i quali ricordiamo coloro che anche per le loro attribuzioni hanno potuto rendere maggiori servizi a questa Esposizione, e quindi l'ottimo tesoriere conte Gastone di Mirafiori, il cav. avvocato Scarfiotti, il sig. Giovanni Gagliardi, il sig. Mario Montù, il conte G. Fossati Reyneri, il conte di Bricherasio, e il nostro presidente avv. Gorio Gatti, che dell'Esposizione fu il brillante cantore in tutte le svariate riunioni.

La medaglia del Re al cap. Frassinetti.

Tra gli avvenimenti più importanti di questi ultimi giorni vanno ricordate le conferenze e gli esperimenti del pallone dirigibile del capitano Frassinetti.

I lettori della *Stampa Sportiva* già furono informati dei risultati ottenuti da questo fortunato tentativo di un nostro brillante e valoroso ufficiale, in occasione delle precedenti esperienze fatte a Milano. Non abbiamo quindi che a ricordare che uguale interesse e ammirazione questi esperimenti ottennero a Torino, e il simpatico e cortesissimo inventore per aderire e per soddisfare alla curiosità e all'interessamento

che le sue esperienze hanno suscitato fra i visitatori dell'Esposizione, ha dovuto rassegnarsi a ripetere la sua conferenza e i suoi esperimenti per ben 4 volte, e tra gli ascoltatori ebbe successivamente S. A. R. il Duca di Genova, S. A. I. e R. la Principessa Laetitia, S. E. il gener. Ottolenghi, nonché un numero grandissimo di ufficiali superiori e di spiccate personalità, che tutte ebbero parole di plauso e di incoraggiamento per i risultati ottenuti dal capitano Frassinetti a prezzo di ben 20 anni di studio, di grandi sacrifici e di continui e non tutti fortunati tentativi.

Per incarico del Comitato dell'Esposizione una Giuria composta del nostro redattore per l'aeronautica ing. Effren Magrini, del maggiore d'artiglieria Cordero di Montezemolo e dell'ingegnere Allara del Museo Industriale, ha seguito questi esperimenti e presentava al Comitato questa lusinghiera relazione, che siamo lieti di rendere pubblica a onore del bravo capitano Frassinetti di cui abbiamo potuto apprezzare oltre il valore scientifico, la rara modestia che accompagna la serietà e la tenacità dei suoi intendimenti. Ecco il testo preciso della relazione:



La mostra grandiosa e svariatissima che presentano al Salon di Torino i signori Fabbre e Gagliardi è l'esatta esponente delle numerose rappresentanze che accumula questa importante ditta, dalla motocicletta *Antoine* ai pneumatici *Peter*, dalla *Griffon* alla *Mutosacoche*, dal più piccolo accessorio alle vetture *Union*, e un completo emporio di oggetti e marche tra le più apprezzate che assicurano a questa casa la clientela forse più numerosa e diffusa di tutta l'Italia. (Fot. avv. G. B. Vercellone).



La *FN* (ecco due iniziali che ormai non hanno bisogno di commento) figurava degnamente nelle schiere delle motociclette, affidata al suo rappresentante torinese Carpignano. (Fot. avv. G. B. Vercellone).

**

Ed ora completiamo con qualche nota di cronaca le notizie di questa Esposizione, sulla quale ritorneremo in un prossimo numero per trarre alcune considerazioni generali.



Elegantissimo si presentava lo stand della nota fabbrica francese Bergougnan e Co, di Clermont Ferrand, ben nota per le sue gomme fra cui è conosciuto e apprezzato da tutti i *chauffeurs* il pneu *Gaulois* per automobili, di cui è concessionaria esclusiva per l'Italia l'importante ditta Bender e Martiny. Il gran nome dei *Gaulois* non è più ormai da fare, e ad ogni modo i prodotti esposti a Torino hanno certo contribuito ad allargare la fama che questa marca ha acquistata nella lavorazione del caoutchouc.

« La sottoscritta Commissione, avendo assistito alle riuscitissime prove di dirigibilità fatte eseguire dal signor cap. Frassinetti nei locali dell'Esposizione ad un modello del dirigibile di sua invenzione alla scala di $\frac{1}{10}$, ed avendo udito le spiegazioni orali date dall'inventore, esprime con cordimento il parere che il cap. Frassinetti si sia reso meritevole di conseguire il premio che fu messo dalla munificenza di S. M. il Re a disposizione del Comitato non solo per l'attività, l'iniziativa, lo zelo e lo studio dimostrato col suo lavoro e con le sue esperienze per risolvere un problema di alto interesse al quale in Italia ben pochi attendono con amore, e che egli è riuscito a rendere popolare, ma anche e specialmente per un'idea nuova di cui è giusto riconoscere al capitano Frassinetti ogni priorità, idea veramente geniale e che potrà dopo ulteriori esperienze in grande ed eventuali modificazioni ottenere importanti risultati pratici, l'idea cioè dell'indipendenza degli assi di due elici coniugate, girevoli in ogni senso per ottenere senza timoni, la direzione verticale ed orizzontale, con economia di zavorra e senza rinunciare ai vantaggi dei metodi attuali ».

**

Il Comitato, su questa favorevole relazione della Giuria, accorderà certamente in una sua prossima seduta il Premio Reale al capitano Romeo Frassinetti, e questa preziosa onorificenza è ben giusto che vada anche a titolo di incoraggiamento e di sprone a questo valoroso ufficiale italiano, che tra i primi tenta il difficile problema della navigazione aerea, e gli sia di viatico e d'augurio per l'esperimento pratico della sua invenzione che forse avrà luogo nel 1906 in occasione della Esposizione di Milano.

Visite principesche.

In questi ultimi giorni ritornarono all'Esposizione S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta, che forse l'automobilismo potrà presto annoverare tra i suoi convertiti, S. A. R. il Duca di Aosta che con vivo interesse si soffermò in ogni stand, chiedendo notizie e informazioni a ogni espositore e S. A. I. e R. la principessa Laetitia non che i piccoli figli dei Duchi di Genova, ai quali vennero offerti i famosi palloni Santos Dumont

SAROLÈA

La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia: MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8



Se vi fosse stato un premio per lo stand pro eiforme, sarebbe indubbiamente toccato a Carlo Quagliotti. Egli infatti presentava all'ammirazione del pubblico un elegantissimo e pratico canotto, uno splendido *chassis* Hurtu e una popolare Quagliotti, nonché le ben note biciclette e motociclette Quagliotti, che i nostri campioni e i nostri turisti ben conoscono tra le migliori.

della *Stampa Sportiva* che costituirono certamente uno dei clous di questa Esposizione e uno dei successi per il nostro giornale, il cui nome era ripetuto da migliaia di rosee bocucce imploranti il sospirato balocco.

La gara dei triporteurs.

La volonterosa e zelante Commissione che ha organizzato e diretto il criterium delle motociclette, ha voluto gentilmente incaricarsi anche della preparazione e dello svolgimento di questa prova a cui non è mancato un numeroso concorso di spettatori.

Il percorso era di 2000 metri, nove gli iscritti, sette i partenti divisi in due batterie:

Prima batteria. — 1. Rista Giuseppe, 2. Magnone Mario, 3. Rosemberg e Seller ritirati dopo due giri.

Seconda batteria. — 1. Riva Vercellotto Umberto, 2. Saroglia.

Decisiva. — 1. Riva Umberto (furgoncino Nekarsulmer), 2. Saroglia (Peugeot), 3. Rista (Bender e Martiny), 4. Magnone (Peugeot).

vito, si tenne un concerto musicale.

Fra i presenti si notavano il conte di Bricherasio, l'ingegnere Rostain, il conte di Mirafiori, il ragioniere Nino Caimi, il dott. Tapparo, il capitano Cantono con la signora, il conte Corinaldi, i sigg. Nagliati, Montù, Bova, Valle, Dobelli, Alessio, cavaliere Lanza, Balduzzi, Camera, Gagliardi, Momo, Graziani, Tarlarini, fratelli Vaccarossi, avv. Grosso Campana, Fogolin, Boudène, Contin, Minetti, A. Rocca, ing. Marchesi, Storer, avv. Ricchiardi, ing. Ceriana, ing. Rosselli, Ceirano, cav. Scarfiotti, cav. Agnelli, Valentini, Picena, Delande, Quagliotti, ecc.

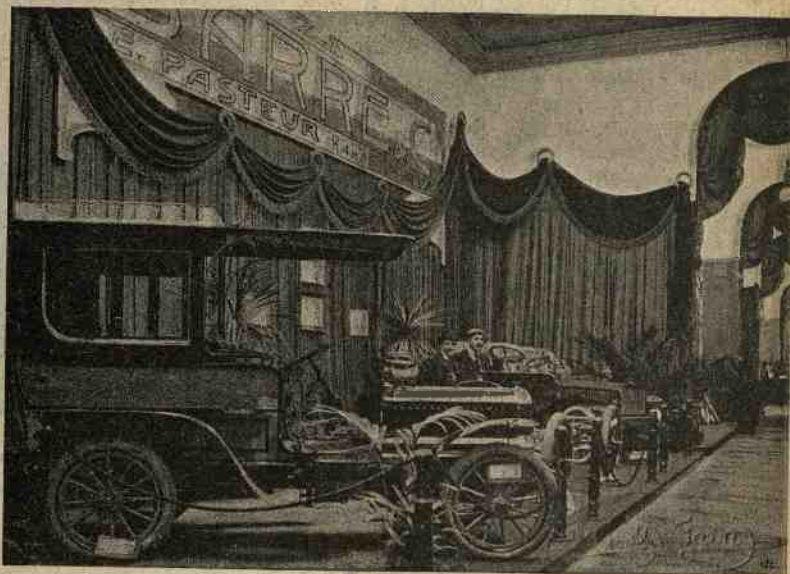
Alle frutta palarono l'avv. Grosso Campana, il quale salutò tutti gli industriali intervenuti alla Mostra; il rag. Caimi pel Comitato invitando tutti gli espositori alla prossima Mostra; il conte di Bricherasio pell'Automobile-Club; il cav. Scarfiotti,

Il banchetto di chiusura.

Sabato, alle ore 20, al *Ristorante Molinari*, nell'interno dell'Esposizione, Comitato ed espositori si riunirono per il banchetto di chiusura. I commensali erano un centinaio.

Durante il prauzo ottimamente ser-

che mandò un saluto alla classe operaia, cui si deve in gran parte il progresso di ogni industria.



La ditta Pasteur di Genova è nuova nel commercio automobilistico italiano e per essa il Salon di Torino ha segnato il debutto, ma un debutto veramente brillante e invidiabile, poichè i tipi di vetture Barré hanno incontrato generale favore per l'eleganza e la bontà, tanto che, delle tre vetture esposte e che erano le prime importate in Italia dal signor Pasteur, solo una, e per suo volere, ha ripreso la via di Genova, essendo le altre state vendute.

(Fot. Ing. Bertoglio).

SERIE PEZZI N. S. U.

Depositari esclusivi per l'Italia:
C. FRERA & C. - Milano-Torino



Un quadro artistico che ha suscitato forti scoppi di ilarità e davanti al quale si è sempre affollato il pubblico, è quello presentato dall'amico Cav. Carlo Biscaretti di Ruffia, che ha argutamente ritratto a carboncino alcune tra le più note personalità del mondo automobilistico torinese. Eccone i nomi: 1. Conte Bricherasio, 2. On. Biscaretti, 3. Duca degli Abruzzi, 4. Cav. Rostain, 5. Nasi, 6. Avv. Goria Gatti, 7. Cav. Scarfiotti, 8. March. Ferrero, 9. Conte Fossati Reyneri, 10. Dott. Tapparo, 11. Bertaro, 12. Cav. Agnelli, 13. Cav. Ceriana, 14. Bar. Giannotti, 15. L'autore.

(Riproduzione intei d. tta). (Fot. Marchetti).

ALTEZZE REALI IN PALLONE

I principi Antonio, Luigi e Pietro d'Orléans Braganza, figli delle Loro Altezze il conte e la contessa d'Eu, hanno in queste ultime settimane compiuta la loro prima ascensione in pallone. Ospiti della navicella del conte De La Vaulx, il re dell'aria, i giovani principi hanno così ricevuto il battesimo aereo.

Ed ecco i particolari di questa principesca ascensione:

Sono le ore 10,30. De La Vaulx grida: *Lâchez tout!* e lentamente il *Centauro*, l'eroe di Parigi-Kiew, Parigi-Breslau e Parigi-Lubeck s'innalza, mentre i numerosi amici salutano i partenti ed augurano loro il buon ritorno.

Sono le 11. Da 30 minuti il *Centauro* ascende. La nebbia prima e le nuvole poi sono oltrepassate. Appare il sole. Prima un sole rosso senza forza, un sole polare, poi un bel sole d'inverno, infine il sole raggianti delle regioni meridionali trionfante in un cielo azzurro splendido. In pochi minuti i viaggiatori hanno provato quelle emozioni date da un viaggio di più giorni in ferrovia. Sulle nuvole che gli aereonauti vanno superando appare l'ombra del pallone dapprima grande poi mano mano che quello sale, la si ammira, sempre più piccola. Sono le ore 12, il *Centauro* marcia ad un'altezza di cento metri ed è in vicinanza di Ecouen, poi passa sopra la foresta di Lys presso Chantilly. Ed eccoci alle ore 14. E' l'ora della discesa. La valvola è aperta e il gas ne esce causando una specie di fischio.

Il *Centauro* scende adagio, adagio, scom-



La contessa d'Eu osserva il *Centauro* mentre s'innalza.

In Inghilterra, in Francia, in Russia, in Austria, in Germania, ovunque De La Vaulx, il granderivale di Santos Dumont, è accolto festosamente, ovunque lascia un buon ricordo.

L'aereonauta.

Gli Abbonamenti alla *Stampa Sportiva*

sono aperti tutto l'anno.

In qualunque data chi intende abbonarsi può mandare all'amministrazione l'importo di **L. 10** per l'edizione di lusso e **L. 5** per l'edizione comune e avrà diritto a ricevere 52 numeri del nostro giornale.

Per la occorrenza dell'abbonamento ognuno è perfettamente libero di fissarla quando meglio crede e cioè può scegliere quella dell'invio dell'abbonamento o chiedere di retrocederla al 1.º gennaio 1904 e ricevere tutti i numeri arretrati.

Abbonarsi alla

Stampa Sportiva

è il primo dovere d'ogni sportsman
e d'ogni amico del nostro giornale.

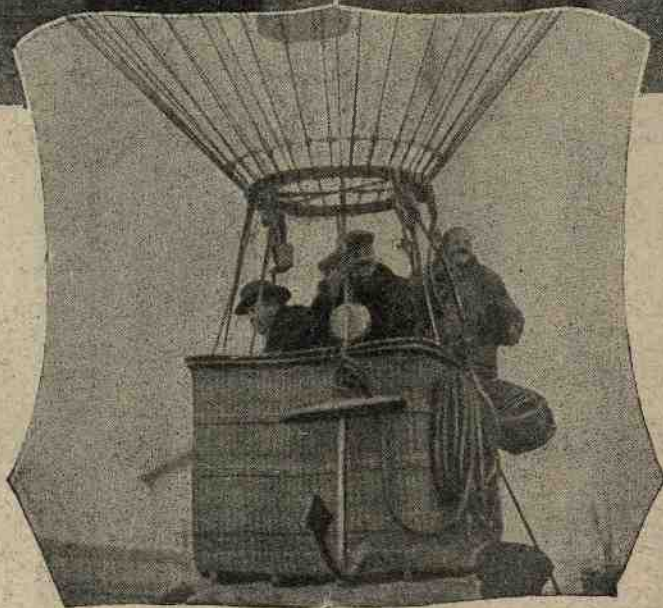
Nessun giornale illustrato d'Italia pubblica settimanalmente come la nostra rivista, un numero così grande di incisioni. In poco tempo la *Stampa Sportiva* ha preso il primo posto fra tutte le vecchie e nuove



S. A. R. il conte d'Eu
e il sig. De la Vaulx prima della partenza.

parendo fra la nebbia sempre più fitta. Cosa curiosa. Il vento in quel punto comincia a soffiare fortissimo e il pallone viaggia con una velocità di 50 chilometri all'ora. In breve il *Centauro* tocca terra; gli aereonauti partiti dalla Senna scendono presso Compiègne. Per coprire gli 80 chilometri hanno impiegato 4 ore e 30 minuti. Il conte De La Vaulx è soddisfatto del suo viaggio, i principi gliene sono riconoscentissimi.

De La Vaulx scrive nel suo libro d'oro delle ascensioni tre nuovi nomi. Le ascensioni libere di questo coraggioso aereonauta sorpassano ormai il centinaio. Principi, giornalisti, giovani artisti, astronomi hanno preso posto successivamente nella navicella del pallone diretto dal francese De La Vaulx, il quale ora tenta la traversata di una catena di montagne, ora passa uno stretto elevando la sua macchina volante da ogni punto d'Europa.



Il momento della partenza. I principi Antonio, Luigi e Pietro d'Orléans-Braganza nella navicella con De la Vaulx.

S. A. R. la contessa d'Eu
fa le sue ultime raccomandazioni a De la Vaulx.

pubblicazioni sportive italiane. Tutti i clubs di sport della penisola, le società di coltura, i circoli militari oltre a tutte le più spiccate personalità sportive, politiche e letterarie, sono abbonate alla nostra rivista, che amici ed ammiratori annovera a migliaia dalle Alpi alla Sicilia.

Nessun giornale sportivo italiano ha una tiratura superiore a quella della *Stampa Sportiva*.

Sportsmen!

Leggete tutti i giorni la rubrica sportiva della *Stampa* di Torino.

“HAMMER”
“PERRY”

LA MIGLIORE SERIE PER BICICLETTE
CATENE E SERIE PER BICICLETTE

VENDITA ESCLUSIVA
Ditta LUIGI SACCHI di Bozzi Durando e C.
MILANO

Chiedere cataloghi: Ciclismo - Soprascarpe - Impermeabili - Prodotti gomma.

Attraverso le società di Foot-ball italiane

Pel Campionato italiano - Il Palermo Foot-ball Club

Ripigliamo, dopo un intervallo di alcune settimane, la nostra rassegna del foot-ball in Italia, sperando di far cosa grata agli *sportsmen* italiani, che, da un capo all'altro della penisola, impareranno a conoscersi ed a apprezzarsi.

L'attività delle nostre squadre è scemata in questo mese; la cronaca non reca che un *match* fra il « Genoa Club » e il « Milan Club ». A Genova per la *palla d'argento*, il club genovese conserva ancora una volta l'ambito trofeo. Milano si piglia una rivincita a casa sua il 31 gennaio in un *match* amichevole.

A Torino poco meno che nulla; l'« Juventus » ha continuato l'allenamento, specialmente per la seconda e la terza squadra; nelle altre società, se si eccettuano i soci allievi del « Foot-ball Club Torinese », il carnevale non manca di far sentire i suoi effetti. Delle altre squadre in Italia non abbiamo notizia recente. In complesso pare che le nostre società si raccolgano e si preparino per le prossime importanti gare.

Infatti si sono chiuse le iscrizioni per il Campionato Italiano (serie A). L'istituzione, da parte della « Federazione del foot-ball », come vedremo, di un Campionato di seconda categoria o serie B, che dir si voglia, ha fatto sì che nel Campionato di prima categoria (serie A), non si sono iscritte che le ottime squadre; « Genoa Club » e « Andrea Doria » di Genova; « Milan Club » di Milano, « Juventus F. C. » e « F. C. Torinese » di Torino. Il 6 marzo avremo a Torino il primo *match* tra i due clubs di Torino, contemporaneamente a Milano si batteranno il « Milan Club » e l'« Andrea Doria »; il 13 avremo la semifinale

per la « Coppa del Ministero dell'Istruzione Pubblica », libera alle squadre di studenti italiani.

Se a queste gare, diremo così ufficiali, si aggiungono la « Palla d'argento », la Coppa « Mediolanum », le gare indette a Torino in occasione dei festeggiamenti per il quinto centenario dell'Università, e i *matches* internazionali, si vedrà che nei mesi di marzo e aprile gli *sportsmen* di Torino, Milano e Genova saranno soddisfatti al di là dei loro desiderii.

E maggiormente dobbiamo dolerci di non avere con noi e contro di noi, per insuperabili difficoltà, i giocatori delle altre parti della penisola.

Appunto ad una società della Sicilia, la *Stampa Sportiva* è oggi lieta di far posto nella sua rassegna. Vogliamo parlare del « Palermo Foot-ball Club », che conta già parecchi anni di prospera vita sotto la presidenza onoraria del cav. Giuseppe S. Whitaker. Ha larghe aderenze nella colonia inglese e nella gioventù palermitana, e giornalmente aumenta il numero degli appassionati a questo nobile sport. I *matches* di Foot ball (association), che ebbe a sostenere la squadra di questo Club, furono tutti giocati contro equipaggi della marina mercantile e della flotta inglese e americana. Citiamo il *match* contro la squadra della *Bulwark*, nave ammiraglia della flotta del Mediterraneo, in occasione di una *gimkhama* alla quale intervennero circa 12,000 persone, e quello contro il yacht inglese *Erin* del notissimo sir Thomas Lipton, il quale diede il primo calcio. Le fotografie che qui diamo fu-



Cav. G. S. Whitaker
Presidente onorario del « Palermo Foot-ball Club ».

Gli Alpinisti

I.

Lode a colui che tiene la bassezza
A vile e mira il monte ove una veste,
Fatta di gigli, avvolge la bellezza
Immacolata, de l'eterne creste.

È un nucleo gagliardo che disprezza
Rombi di tuono, fulmini, tempeste,
Aspri aquiloni e mai da fiavolezza
Vinto, sorride a raffiche moleste.

L'occhio rivolto sempre ove il pensiero
Vola e si posa, varcano dirupi
Guardinghi sulle nevi più recenti.

Ed eccellente nel solenne impero
Tra il lacerato lumentio di lupi
Torreggia una falange di viventi.

II.

Di là piovento lungo le scoscese
Fratte, lo sguardo naviga lontano
Ebbro d'immensità, sul verde piano
Ove nel sole d'or brilla il paese.

Colà d'audaci venti son le offese
Benigne, e solamente aleggia il sano
Eterno flutto d'un bel sogno arcano
Che annega in sé del mondo le contese.

Colà nei miti regni dell'azzurro
D'un profondo mister l'anima vive
Grande più dei tesori e della gloria.

È d'ali ignote al mistico susurro
Dispregia di quaggiù l'orgie nocive
In una placidezza — ondulatoria. —

(Quarto d'Asti).

DUILIO REMONDINO.



La squadra di giocatori del « Palermo Foot-ball Club ».

tra i due vincitori, e il 20 l'ultimo rimasto in gara disputerà la Coppa al « Genoa Club ».

Non vogliamo far pronostici azzardati, però stimiamo che il Club di Genova, detentore del campionato, conserverà anche quest'anno la Coppa, e in quest'opinione ci conferma la serie quasi ininterrotta di successi avuti in questi mesi e il fatto di giocar solo la gara definitiva sul proprio terreno il 20 marzo, ciò che aumenta assai le sue probabilità di vittoria.

**

Il 20 febbraio scade il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni per il « Campionato di seconda categoria », che comincerà appena finito il Campionato di prima categoria, e al quale potranno pigliar parte tutte le squadre e tutti i giocatori che non abbiano giocato in prima categoria. Lo stesso giorno si chiudono le iscrizioni

rono prese appunto in occasione del *match* fra la squadra palermitana e quella del yacht *Surf* del sig. F. D. Lambert. Un solo *match* amichevole contro il « Messina Foot ball Club » fu vinto dai palermitani.

Il « Palermo Foot-ball Club », oltre al foot-ball, ha una sezione per il cricket e una per il base-ball; è dunque un club altamente benemerito dello sport; ad esso vada l'ammirazione e il saluto dei foot-ballers del settentrione e per esso in particolar modo ai signori Whitaker, presidente onorario, cav. Ignazio Majo Pagano, presidente effettivo e Edwin Payne, capitano della squadra di foot-ball.

Ing.

Un campione ciclista di Pordenone

Gasparinetti Renato, corridore pordenonese, merita sia conosciuto dagli appassionati ciclisti.

Fervido cultore del ciclismo, incominciò fin dalle prime gare che risalgono ad alcuni anni a dimostrare la sua valentia riportando quasi sempre vittoria.

Corridore elegantissimo, in corsa calcolatore ed astuto ha uno scatto finale velocissimo.

Quest'anno prenderà parte a tutte le corse importanti. Farà pure una *tournee* all'estero, e tutto lascia sperare che il forte campione terrà alto il nome della sua Pordenone.



Renato Gasparinetti di Pordenone.

Moto-Velodromo Umberto I di Torino

La Direzione dell'« Audax Club », mentre comunica che i lavori di costruzione della nuova pista Umberto I saranno prossimamente terminati, avverte che sono aperti gli abbonamenti annuali a L. 30 per i motoristi e L. 20 per i ciclisti ed a tutti gli spettatori.

Le domande per iscritto corredate da fotografia si ricevono presso l'Amministrazione del Moto-Velodromo, via S. Francesco da Paola, n. 14. — G. C. F.lli Picena, Via Lagrange, 41. — E. Tarlarini, Corso Vittorio Emanuele, 68.

THE READY BRAKE
" DUPLEX " CARLONI'S PATENT

È la più grande Novità del 1904.
Istantaneità fulminea.
Regolabilità cronometrica.
Dolcezza di manovra non mai raggiunta.
Il miglior Freno del mondo per Città e Montagna.
CARLONI'S BRAKE COMPANY - MILANO, Via Giulini, 5.

In vendita presso:
Barnett e Scotti - Fabbre
e Gagliardi - Corrado Frera
e C. - Giulio Marquart e
Comp. - Secondo Prati -
Sironi Oggioni e C. - Luigi
Sacchi - G. Leoni e C.

GLI SPORTS INVERNALI A SONDRIO

E il pattinaggio? quando si incomincia? Questa per parecchio fu la domanda all'ordine del giorno, non più d'attualità ora, dacché la *patinoire* è divenuta il *rendez-vous* quotidiano di uno sciame policromo, gaio, sbrigliato, che, ad essa, coll'esercizio del corpo, affida il compito di rendere meno grave la noia incombente di queste uggiose giornate brumali.

E' quindi in Gombaro, in quel sito appartato — vero polo nord — un accorrere di pattinatori e di sfaccendati curiosi, questi in piena beneficiata per quelli, di cui più d'uno ruzzola, si rimette, riprende e va come vuole... o come può.

Rivedo tante e tante antiche conoscenze: ammiro numerosissime le gentili scivolanti: taluna, neofita, timida ancora, muove il piè; per le più è invece un ritorno a questo simpatico sport, che, nelle morbide ondulazioni, dà ad esse flessuosità e salute.

Rammento altri appassionati del pattino, qui e altrove, ed in tale rassegna la mente mia non sa sottrarsi al ricordo — triste ricordo — di chi, valentissimo fra i bravi, fu rapito, vittima immatura, dai ghiacci assai più malfidi del Monte Rosa.

Ricordo, rivedo, ammiro e intanto nel caleido-

scopio invernale si agitano, turbinano, volteggiano, si inseguono, si superano tante balde energie, desiderose d'aria, di luce, di moto.

Fra esse predomina, perseverante, tenace, la nota amena del matricolino, sempre a terra, malgrado gli sforzi suoi per darsi un contegno...equilibrato. Parecchi ve ne potrei menzionare in *utroque sexu*, ma a che far pubblica la loro buona volontà, non sempre vittoriosa? Di certo non me ne sarebbero grati.

Provetti e novellini ve li dò quindi in fascio: solidi tronchi, tenere rame, graziose pianticelle, piccoli virgulti, tutti in ridda vorticoso, incomposta: tenente Ca-



Un gruppo di campioni del pattino.
(Fot. A. Paribelli).

scino, le sue squisite emozioni, i suoi pericoli.

Su due slittini P. Sertoli e dott. C. Venturi, A. Paribelli, dott. S. Strano ed E. Paribelli, si abbandonano alla pazzia gioia di una volata in discesa. Attenti a' ma' passi!



Una corsa in slitta. (Fot. A. Paribelli).

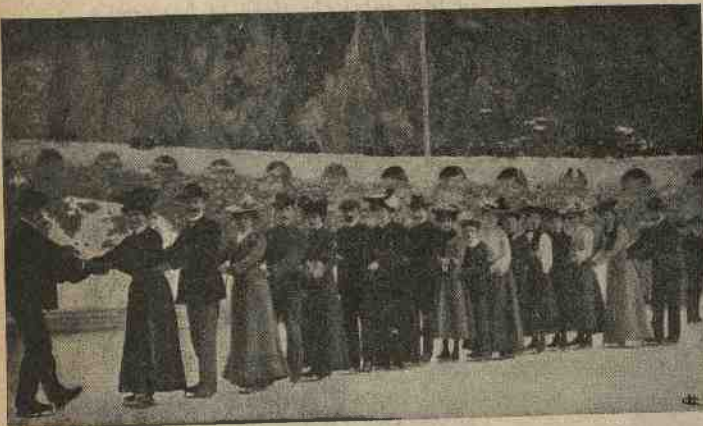
Augurii di freddo intenso, siberiano, ed a tutti buon divertimento, non disgiunto da un melanconico, efficace pensiero per chi gela invece nella miseria e nello stento.

Sondrio, febbraio 1904.

Feder.

Hôtel du Nord - Torino (Via Roma)

Solo albergo con completo **Garage** capace di 8 vetture, munito di fossa e attrezzi, *gratuito* per clienti. — Deposito olio e benzina. — Occorrendo meccanico. — **Massimo confort - Prezzi moderati.** N. RAMONDETTI, prop.



Il pattinaggio a Sondrio. (Fot. A. Paribelli).

mera, P. Buzzi, Delle Piane, P. Sertoli, Toccalli; signorine A. Moro, I. Sertoli, Q. Trippi, A. Sertoli, dott. Questa, Beltramini, professori Sperotti e Turchetti, Cantelli, sorelle signorine Venturi, Ciapparelli, Guicciardi, Monti, signore Questa, Cantelli, Buzzi, Crosara, dottor Romedi, Lambertenghi, Hirzel fratelli, dottori Carini, signorine G. Longoni, A. Carbonera, Gianoli, Mazzucchi, M. Carbonera, Fantini, A. Perini, Marcali, Foianini, Masnari, De Magri, dottori Venturi e Del Felice, G. Pesenti, A. Paribelli, G. Sertoli.

L'abbondante neve in quest'anno caduta, un altro sport ha poi rimesso in voga, e che pure ha il suo fa-

I LUBRIFICANTI PER VELOCIPEDI
GLIDE
sono assolutamente insuperabili.
Spedisco contro vaglia-cartolina:
di lire 0,70 una scatola di pasta,
» » 0,95 una lattina d'olio,
» » 1,50 una scatola pasta ed una lattina d'olio.
EUGENIO PASCHETTA
TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO
ed in vendita presso tutti i negozianti del ramo ciclistico.

di prammatica in una festa di luce: le proiezioni del cinematografo. E poi i tradizionali quattro salti (se non otto), non saranno fuori di proposito in un ambiente ginnastico.



La coppa di S. Marco.

Ad multos annos! adunque, e augurii alla decana delle società ginnastiche d'Italia!
Venerdì, 26 febbraio.

P. A.

Sessant'anni!

Li compie quest'anno la Società Ginnastica di Torino.

Quante società ginnastiche sportive possono dire altrettanto? Nessuna in Italia. E questa sera



La medaglia vinta dalla Società Ginnastica di Torino a Venezia.

appunto si festeggerà in forma familiare, il bel-l'anniversario, in modo da unire *utile dulci*.
E' noto che questa società ha una propria pa-

lestra che, senza dubbio, è una delle più belle del mondo. In questi ultimi anni i locali sociali sono cresciuti di numero, abbelliti e arricchiti di un bel materiale. Mancava la luce elettrica, e questa sera si inaugurerà.

Nove potenti lampade ad arco rischiareranno l'ampia palestra coperta, la sala di scherma, quella di danza e la palestra-giardino, e un numero sufficiente di lampade ad incandescenza sarà distribuito in tutti gli altri locali. Specialmente in estate, per coloro che non possono allontanarsi dalla città nei mesi delle vacanze (purtroppo vi sono persone che non conoscono vacanze!) questa palestra situata nel centro di Torino, a due passi da Piazza d'Armi, ampia, fresca, illuminata, sarà il ritrovo preferito dove i giovani potranno darsi alle più svariate forme di ginnastica, di atletica e di giochi.

Ha dunque ragione la società di invitare per questa sera i soci e gli amici a visitare i bei locali tutti risplendenti di luce. L'occasione simpatica servirà anche a far onore ai bravi Fornasari, Mussa e Spessa, che vinsero per la prima volta il campionato del tamburello e la Coppa di San Marco a Venezia. I nostri lettori a cui abbiamo già presentato questi valenti campioni, possono ora ammirare la fotografia di questa bella opera d'arte del Tamburlini di Venezia, e insieme la splendida medaglia che le va compagna.

Je atans mon anstre è il motto del Conte Verde e della Società Ginnastica di Torino. In attesa di questa luce... siderea, potremo intanto ammirare quella dei fari elettrici in alto, e tutt'intorno quella dei... fari elettrizzanti, che sono gli occhi delle leggiadre e vispe signorine che costituiscono le sezioni femminili della società e che stassero colle falangi *sine fine* dei soci « minori », dei soci adulti, dei ginnasti, degli schermidori, dei canottieri, si divertiranno allo spettacolo che è

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette ai fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. — Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.
Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Milano

Il referendum per la premiazione degli stands DELL'ESPOSIZIONE D'AUTOMOBILI DI TORINO

L'Esposizione di Torino, sull'esempio di quella di Parigi, ha escluso dal suo programma ogni premiazione di merito sulla bontà dei prodotti esposti.

L'unica premiazione indetta era riservata alla eleganza e al buon gusto nell'addobbo degli stands ed era appunto stata stabilita per incitare gli espositori a studiare la decorazione della loro mostra e quindi a rendere elegante l'Esposizione.

Trattandosi d'un giudizio esteriore e a tutti accessibile, il Comitato ha pensato di deferirlo al pubblico, e negli ultimi due giorni di sabato e domenica ogni visitatore riceveva all'ingresso una scheda sulla quale doveva scrivere 10 numeri corrispondenti ai dieci stands che credeva meritevoli di premio. Non tutti però i visitatori compresero bene lo scopo di questa votazione, e mentre qualcuno ha creduto di dover giudicare i prodotti esposti, altri si sono astenuti dal voto o l'hanno dato poco seriamente.

Comunque dallo spoglio del numero grandissimo delle schede riempite è uscita fuori una votazione che risponde pienamente al giudizio generale e forma una giusta graduatoria di merito, eccezione forse fatta per Paschetta, il cui stand elegante e originale meritava forse un apprezzamento migliore.

Ecco i risultati della votazione; schede 3944:

1. Fabbrica Italiana di automobili, medaglia d'oro; con voti 2267
2. Autogarage Alessio, medaglia d'oro, con voti 2250
3. Darracq (Wehrheim e C.), medaglia d'oro, con voti 1678
4. Società Taurinia, medaglia d'oro, con voti 1526
5. Touring Club, medaglia d'oro, con voti 1372
6. Eugenio Paschetta, medaglia d'oro, con voti 927
7. Fabbre e Gagliardi, medaglia d'argento, con voti 830
8. Ceirano Giovanni, medaglia d'argento, con voti 746
9. Ceirano Matteo e C. medaglia d'argento, con voti 698
10. Michelin, medaglia d'argento, con voti 689
11. Isotta Fraschini, medaglia d'argento, con

voti 689 — 12. Dietrich, medaglia d'argento, con voti 636 — 13. Florentia, medaglia d'argento, con voti 578 — 14. Ditta Stucchi, medaglia di bronzo, con voti 481 — 15. Ditta Frera Corrado, medaglia di bronzo — 16. Ditta Pirelli, medaglia di bronzo — 17. Carlo Quagliotti, medaglia di bronzo — 18. Ingegnere E. Rosselli, medaglia di bronzo — 19. Fratelli Picena, medaglia di bronzo — 20. Capitano Cantono, medaglia di bronzo.

Il Criterium Motociclistico

Tra le riunioni indette dal Comitato della 1^a Esposizione internazionale d'automobili era un criterium motociclistico organizzato con concetti pratici e utili.

Non si trattava d'una gara di velocità, nè di una passeggiata, ma bensì d'una prova a punti, che prendendo in esame i concorrenti sotto molteplici e differenti aspetti doveva permettere la formazione d'una graduatoria che potesse servire al pubblico per illuminarlo nella scelta d'una macchina.

A tradurre in pratica questo concetto il Comitato ha chiamato una Commissione composta di personalità ben note nel mondo sportivo torinese, e il nome delle quali è garanzia di serietà, competenza e imparzialità.

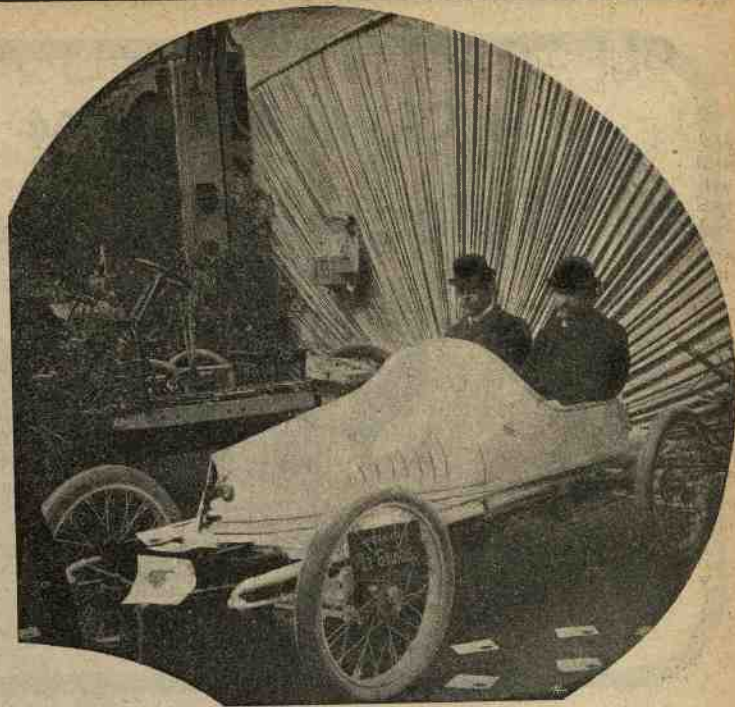
Componevano infatti questa Commissione l'avvocato E. Negro (presidente), l'ing. Jacoangeli (vice presidente), il sig. Delaude (segretario), e i signori avv. Parvopassu, ing. Carassi del Villar, conte Verdun di Cantogno, Mario Ulrich ed E. Piacenza, i quali con un lavoro paziente e scrupoloso prepararono prima e ottimamente diresero poi questa interessante prova.

Equiesterniamo di buon grado a questi volenterosi cooperatori tutti i nostri migliori ringraziamenti e quelli del Comitato dell'Esposizione che colla maggiore soddisfazione ha constatato che non si poteva in modo migliore rispondere al difficile mandato affidato.

Il programma del Criterium stabiliva il percorso Torino, Chivasso, Cigliano, Santhià, Biella, Serra, Ivrea, Castellamonte, Cuornè, Rivarolo, Torino (Km. 180), durante il quale i concorrenti dovevano sottoporsi a replicate prove e controlli (consumo, freni, gomme, ecc.), per modo da permettere delle votazioni, il cui massimo era dato da una classifica di 200 punti, così risultante:

Questi punti sono suddivisi nelle poste massime seguenti:

1. Per la resi-



La bella vettura da corsa 20 HP, esposta dalla Florentia al Salon, è stato uno dei maggiori successi di curiosità, anche per il pubblico profano, che poteva finalmente vedere da vicino uno dei tanto aborriti mostri da corsa. (Fot. ing. Bertoglio)

stenza e la regolarità della marcia	punti 60
2. Freni, loro efficacia e loro resistenza »	15
3. Silenzioso del motore (marmitta di scappamento) »	15
4. Comodità e facilità della macchina	10
5. Stato della macchina all'arrivo	10
6. Accessori, loro utilità e comodità	5
7. Classifica d'arrivo (se primo 10 punti; se secondo, 9 punti; se terzo 8 punti, ecc. ecc., dal decimo in poi, 0 punti) »	10
8. Parafranghi, loro comodità e solidità »	5
9. Leggerezza della macchina	10
10. Gomme, stato dei pneumatici all'arrivo »	5
11. Prezzo della macchina senza accessori (preso dal catalogo di vendita a stampa del costruttore o rivenditore) »	10
12. Facilità in salita	15
13. Consumo di benzina	30

Totale punti 200

Come facilmente si comprende non si poteva ottenere questa classifica senza un completo servizio di controllo e grazie all'opera della Commissione ben 125 controlli erano disposti domenica mattina lungo il percorso e adempirono scrupolosamente al loro compito, tanto che i risultati a cui è arrivata la Giuria si possono ritenere come la vera e provata verità risultata dalla prova, non una di quelle graduatorie che qualcuno usa cucinare a uso e consumo dei propri preferiti.

E nel disbrigo di queste lunghe e molteplici operazioni di controllo, mentre ricordiamo le fabbriche F.I.A.T., Giovanni Ceirano e Peugeot che concedettero gentilmente l'uso dei loro automobili, ricordiamo riconoscenti le diverse società che prestarono il prezioso aiuto dei loro soci e cioè gli « Audax » di Torino e Biella, i soci del « Sporting-Club » di Torino, dell'Unione Sportiva di Biella, « Audax » e soci del « Touring » d'Ivrea, i soci del « Circolo Iris » di Cuornè ed « Audax » di Livorno Verellese.

Il risultato ottenuto da questa prova merita qualche cenno di commento e noi lo faremo nel prossimo numero pubblicando la completa tabella dei punti di tutti i concorrenti. Ci limitiamo per ora a dare l'ordine di classifica come ci viene comunicato dalla Commissione.

PRIMA CATEGORIA:

1. Carbone (Macchina Carbone-Camusso-Buchet) voti compl. 175 — 2. Cedrino (Quagliotti), id. 152

SECONDA CATEGORIA:

1. Giuppone (Peugeot), voti complessivi 193 — 2. Pechaceli (Republieli), id. 189 — 3. Patron (Clément), id. 186 — 4. Boschis (Quagliotti-Peugeot), id. 182 — 5. Battagliotti (F. N.), id. 181 — 6. Lusso (Zedel), id. 180 — 7. Garneri (F. N.), id. 172 — 8. Bidasio (Rosselli), id. 172 — 9. Reali (Peugeot), id. 160 — 10. Cordero (Rosselli), id. 134

Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino

Corso Vittorio Emanuele, 60 (in faccia alla Stazione di P. N.)

Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni - Caloriferi - Garage.

Il preferito degli sportsmen. L. GUERCIO, prop.



Lo stand della Stampa Sportiva alla I Esposizione Internazionale d'automobili di Torino. Fot. avv. G. B. Vercellone.



GRITZNER
BICICLETTE DI FAMA MONDIALE

Agente generale
per l'Italia:

Eco FLAIG
MILANO
Corso Porta Nuova, 17



I CATALOGHI 1904 DELLA GRAN MARCA ITALIANA
di **Velocipedi - Motociclette ed Automobili**



“**STUCCHI**”, già **PRINETTI STUCCHI**

sono inviati gratis e franco a richiesta

Agente per Torino - **PIETRO ROSSO** - Corso Valentino, n. 19.

Nessuna Fabbrica inglese, e tanto meno di
nessun'altra Nazione, può competere colla

Rudge-Whitworth Ltd

di **COVENTRY**



La quale fabbrica il **VELOCIPEDE** tecnicamente
più perfetto del Mondo.

Questo **BICICLETTO** risponde a tutti i più ricercati e moderni requisiti:

Leggerezza - Eleganza - Solidità.

Agenzia per l'Italia: **VELADINI e DELLE PIANE** - Via Gesù, 6 - **Milano**
Rappresentante per Torino e Provincia: **FRANCESCO OPESSI** - Via Goito, 7 - **Torino**

CARLO MANTOVANI e C.

88, Via Saluzzo - **TORINO** - Via Saluzzo, 88

Serie DEXTER

Insuperabili - Leggerissime

Speciali per Biciclette da Stayer, da Corsa su Pista e su Strada

Coperture CLÉMENT

Le migliori in commercio! - Garanzia 1 anno!

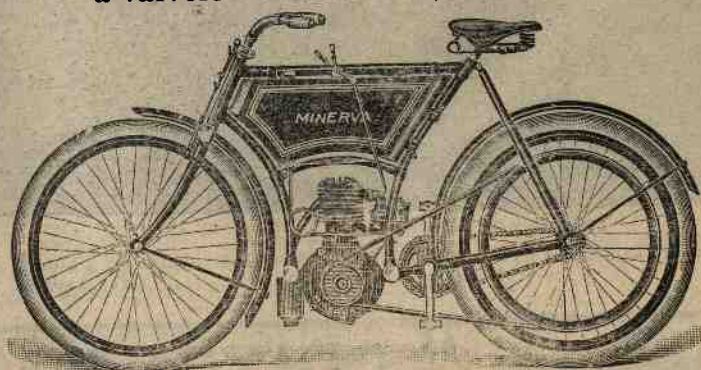
→ *Liscie ed Antisdrucciolevoli* ←

Tubolari Clément per Pista e per Strada

Chiedere il nuovo catalogo per il 1904

Motori e Motociclette "MINERVA",

a valvole comandate 2 3/4 e 3 1/2 HP



Insuperabili per funzionamento regolare e massimo rendimento.

Rappresentante per l'Italia con Deposito:
GIULIO MARQUART - Via Chiusa, num. 5 - **MILANO**

Letteratura Sportiva

Tre libri interessanti

I due grandi Raids disputatisi nel 1903 hanno suscitato nella Francia e nel Belgio, nazioni in cui altamente si apprezzano queste importanti gare, una infinità di discussioni.

Nulla più di naturale quindi che tutte queste varie opinioni siano state raccolte e discusse da persone competenti in due eleganti ed interessanti pubblicazioni: una del Comandante Smits e l'altra del Conte d'Ideville, mentre un interessante opuscolo, quello del Conte de Bertéche era apparso alcuni mesi prima, quasi ad introduzione delle due pubblicazioni suaccennate.

Questi tre volumi, che comprendono tutto quanto si riferisce alle marcie di resistenza (si accenna anche più o meno esattamente a quelle disputatesi in Italia), formano una sana lettura per gli ufficiali d'ogni arma e per coloro che si appassionano di cavalli e di corse.

Il Conte de Bertéche (1) de Menditte nel suo libro « *Les courses de résistance* », dopo un breve accenno alle più rimarchevoli corse di resistenza tenutesi in ogni tempo ed in ogni parte del mondo, tratta con competenza della scelta del cavallo per le corse di resistenza e del suo non facile allenamento: in un altro capitolo dopo aver par-

Al libro sono annesse due splendide carte: l'una riproducente l'itinerario della marcia, nella

Il libro del Conte d'Ideville (3) sul « *Raid Paris-Deauville* » è, benchè sia l'ultimo apparso, riuscito forse il più interessante.

Dopo aver parlato dell'organizzazione, dei cavalli, dei concorrenti alla prova promossa dal giornale *Armes et Sports*, l'autore riporta autografi e impressioni personali dei singoli concorrenti; queste brevi narrazioni scritte con semplicità e naturalezza si leggono molto volentieri.

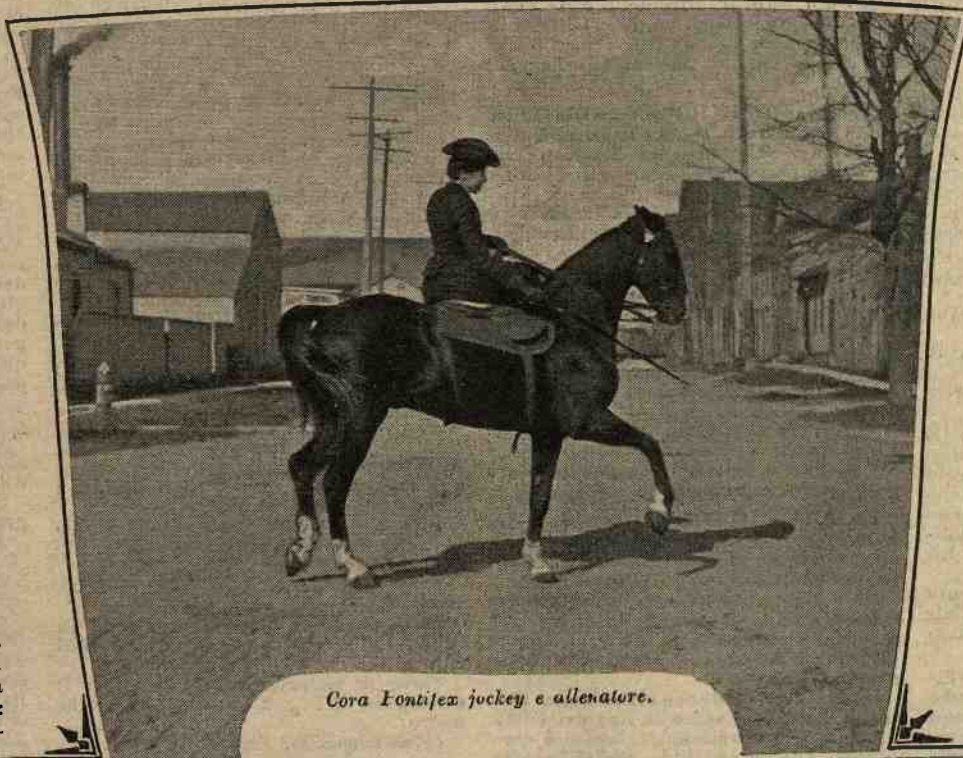
Nell'ultima parte del libro, la più importante, l'autore cerca di dimostrare l'utilità indiscussa dei Raids; espone i metodi di allenamento dei cavalli e dei cavalieri, non tralasciando di trattare con competenza di importanti questioni cioè del *doping*, e del potere nutritivo dello zucchero.

Come appendice al libro sta una bozza di programma-regolamento che, a giudizio dell'autore, dovrebbe essere presa in esame da coloro che organizzano dei Raids.

Il libro dell'ex-capitano Conte d'Ideville è riccamente illustrato e contiene pur esso una splendida carta dell'itinerario del *Raid Parigi-Rouen-Deauville*.

E. M.

L'abbonamento alla *Stampa Sportiva* costa L. 5 all'anno. (Edizione di lusso lire 10).



Cora Pontifex jockey e allenatore.



Scuola col cavallo in libertà.



Cora Pontifex abitua un cavallo trottatore alla guida.

lato dell'allenamento del cavaliere dà alcuni utili consigli a coloro che bramano cimentarsi in simili prove.

Come appendice al libro si trova una specie di *antologia* in cui sono raccolte le più notevoli corse di resistenza dal 1870 al *Raid Bruxelles-Ostenda*.

Il Comandante Smits (2) (del 1° reggimento delle Guide del Belgio), in un volume riccamente illustrato tratta, si può dire, esclusivamente del grande *Raid Bruxelles-Ostenda*, poichè solo poche pagine sono dedicate ad una rapida storia dei Raids.

Nella prima parte del libro lo Smits riferisce (spesso sono degli autografi) i diversi metodi di allenamento, seguiti dai 61 concorrenti alla prova; nella seconda parte i singoli concorrenti raccontano le peripezie del loro viaggio riconoscendo e lusingando i propri errori di marcia. E' questa una parte interessantissima ed istruttiva del libro. Nell'ultima parte del libro l'autore, può dirsi, analizza le due prime parti traendone utili ammaestramenti.

La donna jockey che guida un cavallo trottatore.

seconda, molto geniale, sono graficamente raffigurate le velocità ottenute per cui con linee di diverso colore facilmente si può conoscere la velocità di tutti i concorrenti.

Una donna allenatore e jockey

L'America, paese di tutte le audacie e di tutte le novità, dopo aver veduto le proprie donne guidare gli automobili, ha salutato la donna allenatore e jockey.

Cora Pontifex è il nome di questa indiana, nuova celebrità dell'ippica, alla quale tutti i giornali d'oltre Atlantico hanno consacrato di questi giorni lunghi articoli.

(1) Comte de BERTERÈCHE DE MENDITTE, *Le courses de résistance*, Louis Bellet, éditeur, Clermont Ferrand.

(2) Comandant SMITS, *A propos Ostenda*, Charles Bulenes, éditeurs, Bruxelles.

(3) Comte D'IDEVILLE, *Le Raid national militaire Paris-Rouen-Deauville*, H. Le Soudier, librairie, Paris.

Motocicli ZEDEL 1904

a valvole comandate - 2 3/4 HP.

Depositari esclusivi per l'Italia: CORRADO FRERA e C. - Milano

Notiziario Sportivo

CICLISMO

LA GITA A PARIGI DEGLI AXDAX ITALIANI. — La gita è organizzata dal Comitato composto delle Direzioni dell'Audax-Club di Torino e della Sezione dell'Audax di Brescia, diviso in due Sotto-Comitati indipendenti fino al punto di riunione sul suolo francese.

Due sono i percorsi: 1. Torino, Moncenisio, Chambéry, Aix-les-Bains, Culoz, Amberieu, Bourg, Tournas, Châlons-sur-Saone, Saulieu, Avallon, Auxerre, Melun, Villeneuve-Saint-Georges e Parigi (km. 768); 2. Brescia, Bergamo, Como, Varese, Domodossola, Sempione, Saint-Maurice, Evian, Genève, Col de la Faucille, Soligny, D le, Dijon, Avallon, Auxerre, Melun, Villeneuve-Saint-Georges e Parigi (km. 986).

L'arrivo a Parigi è fissato per il giorno 17 luglio 1904.

La partenza delle squadre da Torino è stabilita nel giorno 13 luglio.

La partenza delle squadre da Brescia è fissata per il giorno 12 luglio.

VELOCIPEDISTI A FIRENZE CHE SI ALLENANO. — Il corridore professionista e campione toscano 1903, Angelo Gardellin, ha già intrapreso da qualche giorno un serio allenamento per partecipare alle più importanti riunioni ciclistiche che avranno luogo in Italia e all'estero.

Anche il noto corridore dilettante Guido Fontani ha già incominciato l'allenamento per prepararsi alle future riunioni ciclistiche.

UNIONE PALERMITANA CICLISTICA. — Domenica, nei locali di questa nascente e già florida Società, ebbe luogo una festiciuola all'aria aperta, riuscita veramente bene, sia per il numero degli intervenuti (circa 500), sia per il brio e l'allegria che regnarono costanti.

Precedette una brillante e scherzosa conferenza del simpatico vice-presidente

avv. Cuccia alla quale seguì un geniale corteo di maschere tutte in bicicletta.

Il corteo, diretto dall'infaticabile presidente dott. E. Salinas, dopo d'aver fatto più volte il giro della pista ciclistica lanciando fiori, confetti e stelle filanti e dopo uno spiritoso discorso del Nannu (signor Alfredo Giachery) si sciolse.

ESPOSIZIONE DELLA INDUSTRIA ITALIANA PER IL MATERIALE TURISTICO. — Promossa dal Touring-Club ed organizzata dal Consolato di Bologna e dalla Società del Risveglio, verrà inaugurata il 15 maggio questa Esposizione che sarà disposta con padiglioni speciali nei giardini della Monagnola.

Lo scopo è di far conoscere i progressi dell'industria italiana e di provare come in Italia viene fabbricato un materiale turistico assolutamente perfetto, simile, se non migliore, a quello che viene dall'estero. Perciò l'Esposizione, rigorosamente nazionale, avrà carattere industriale.

Nell'epoca durante la quale sarà aperta l'Esposizione vi saranno a Bologna feste artistiche e sportive, convegni turistici, gare, corse, esperimenti e spettacoli.

IL BILANCIO DEL TOURING. — La Direzione del Touring-Club si è recentemente riunita per la discussione e l'approvazione del bilancio 1903.

Ecco alcune indicazioni sullo stato floridissimo delle finanze della grande associazione nazionale, la quale ha apportato non indifferenti vantaggi al turismo italiano.

Il capitale sociale che alla fine del 1902 era di L. 184.440 salì alla fine del 1903 a L. 223.505. Il capitale sociale si è quest'anno aumentato di L. 23.717, perché non va compresa la somma di L. 15.600 rappresentante le tasse dei soci vitalizi che, secondo lo Statuto, sono assolutamente inalienabili.

I soci da 21.529 nel 1902, sono saliti a 36.910 alla fine del 1903.

IL TOURING AL MONTENEGRO. — Il consolato di Roma del Touring-Club Italiano, dopo le grandi gite nazionali in Sardegna e in Sicilia, per iniziativa del capo-consolo on. Attilio Brunialti e dei consoli avv. Carlo Schupfer e rag. Fernando Trasatti, sta organizzando una gita, da effettuarsi nel prossimo luglio, avente per mèta il Montenegro.

L'itinerario stabilito sarà il seguente: Roma, Brindisi (visita alle principali città delle Puglie) attraversata in piroscalo con mèta a Scutari: quindi sarà ripresa la strada in bicicletta per Cetigne, Ragusa, Spalato, Sebenico e Zara.

Il ritorno si effettuerà da Venezia o da Ancona a piacere.

La gita durerà circa una quindicina di giorni.

LE RIUNIONI AL VELODROMO D'INVERNO. — La terza riunione sportiva per la chiusura del carnevale ha dato i seguenti risultati: *Corsa scratch* (bic. int.) finale: 1. Kaeser. 2. Bourotte, 3. Rutt, 4. Retlich. 5. Bader.

Il motociclista Cissac coprì quindi i cinque chilometri in 3'1" e 2/5.

Brillante è riuscita la riunione al Velodromo d'Inverno domenica scorsa. Ecco i risultati:

Corsa scratch: 1. Kaeser, 2. Rutt, 3. Bader, 4. Thuau.

Corsa di 50 chilometri: 1. Bruni in 37'57"; 2. Contenet ad un giro; 3. Hall a 15 giri.

Corsa di motocicletta (chilom. 10): 1. Cissac, in 6'7"; 2. Fossier a qualche metro.

Corsa traguardi: Finale: 1. Bourotte.

MAJOR TAYLOR IN AUSTRALIA.

— Telegrafano da Melbourne che un match ha messo di fronte i due noti ciclisti americani Taylor e Mac Farland. Nella prima prova Taylor fu secondo; nella seconda i due corridori giunsero deatheat.

Nel secondo match fra il negro volante e l'americano Lawson (prima prova) Taylor giunse primo di una ruota. Durante la seconda si verificò un grave incidente. A 50 metri dall'arrivo i due corridori si urtarono e caddero. Taylor riportò numerose ferite. Per un mese non potrà più correre.

IPPICA

IL GRAN PREMIO DEL COMMERCIO DI NAPOLI. — Alla corsa pel Gran Premio del Commercio (L. 25.000) sono iscritti i seguenti cavalli: *Salviati, Kirindi, Appia, Celio, Tiberina, Heronry, Copshawshim, Andorra, Arunte, Mirko, Dar Jane, Framée, Andromeda, Varedo, Pic Borgne, La Kama Soutra, Guiriot, Peveri, Mousquetaire, Grande Maitresse, Sérénade, Induna, Verrocchia, Askari, Pilsener.*

IL GRAN PREMIO DEL TROTTO DI NIZZA. — I concorrenti italiani. — Al Gran Premio di L. 10.000, che avrà luogo il 21 corr., sono iscritti i seguenti cavalli di Scuderie italiane: *Abnet, di Tamberi; Miss Sarah, di A. Giorgi; Miss Fearing, di Giorgi; Contratto, di Rossi; Maggie Lass, di G. Lamma; Carrie Shield, idem.*

IL «DOOPING» VIETATO IN FRANCIA. — La questione del *dooping* non è recente. Dopo essere stato discusso in Francia dalla società del Jockey Club, che propose il divieto in seguito ad un esame diligente, dopo essere stato vietato in Inghiltera, è stato ora vietato anche dalla società degli «Steeple-Chases» in Francia. I fantini o all-natori, che si vallesero del *dooping*, cioè di sostanze che se giovano ad eccitare alla corsa un cavallo, nuociono alla sua vita, saranno esclusi dagli ippodromi francesi.

LE RIUNIONI DELLA SOCIETÀ TORINESE PER LE CORSE DEI CAVALLI. — Come abbiamo altra volta accennato, la Società Torinese per le corse dei cavalli ha indetto per quest'anno due giornate ed avrà luogo nei giorni 5 e 7 dell'aprile p. v., e coinciderà collo svolgersi del *Kaid* ippico Milano-Torino. In questa riunione, che comprenderà corse *gentlemen* e ad ostacoli, si disputeranno quattro corse per giornata; di esse verrà a giorni pubblicati il programma.

La seconda riunione avrà luogo come al solito, nei primi giorni di giugno (2, 5 e 9), e comprenderà il solito programma.

Si sono chiuse le iscrizioni per i due grandi premi di questa riunione.

Per il Premio Principe Amedeo (L. 20.000, m. 2000), che si disputerà il 5 giugno, furono iscritti 36 puledri, di cui due appartenenti alle scuderie estere:

Sir Avesan: *Brigliadoro*; sig. Tesio: *Indiana, Verrocchia*; Razza Volta: *Gigino, Tempesta*; E. F. Bocconi: *La Veine, Gulden*; principe Delella: *Pilsener, Djazet*; Razza Casilina: *The Oak*; Sir Harbert: *Arunte, Andorra, Mirko*; Razza Gerbido: *Alsacien, Xilotepec, Eureka*; Don Chisciotte: *Framée*; Casitto De Bottis: *Capohawolm*, sig. Ferrati: *Askari*; Duca dell'Arenella: *Serenade*; sig. Sineo: *Mousquetaire, Grande Maitresse*; Jh. Rook: *Pausonias*; Sir Rholand: *Sher, Wallaga, Kirindi, Celimontana, Celio, Marzio, Quirino, Vminale, Herony*; Scuderia Napoletana: *Dear Jane, Lord Kitchener*; conte Chermont-Tonnerre: *L'Arétin*; Mr. Marghiloman: *Decimètre.*

Nel Premio Piemonte (L. 5000, m. 2400), da disputarsi il 10 giugno, figurano le seguenti Scuderie:

Sir Avesan: *Brigliadoro, Almonte*; sig. Tesio: *Induna, Verrocchia*; Razza Volta: *Gigino, Tempesta*; E. F. Bocconi: *Gulden, La Veine*; principe Delella: *Rododendron, Dejazel*; Scuderia Torinese: *Guiriot, Peveri*; Razza Casilina: *Miss Dolly*; sir Harbert: *Arunte, Mirko*; Razza Gerbido: *Alsacien, Xilotepec, Pie Borgne, Orione, Le Kama Soutra*; Don Chisciotte: *Framée, Asturia*; l'etite Ecurie: *Foscarina*; Casitto De Bottis: *Wishman, Copshahwholm*; Alfredo Ferrati: *Askari*; Duca dell'Arenella: *Serenade*; Riccardo Sineo: *Mousquetaire, Grande Maitresse*; G. Rook: *Pausanias*; sir Rholand: *Salviati, Sher, Kirindi, Celimontana, Celio, Marzio, Quirino, Vminale, Herony*; Scuderia Napoletana: *Lord Kitchener*; Duca F. Cito: *Dear Jane.*

UN CONCORSO IPPICO NELL'ARGENTINA. — La Repubblica Argentina ha indetto in maggio un Concorso ippico internazionale, a cui parteciperanno parecchi ufficiali di cavalleria italiani. Il Governo italiano ha prescelto a suoi

La Motocicletta

Marchand

pei brillanti risultati dati in tutte le prove turistiche e di velocità a cui ha partecipato,

per la sua sperimentata praticità, sicurezza e convenienza

è la preferibile

da chi voglia dedicarsi al motociclismo.

Chiunque intende comperare una motocicletta, non dimentichi di chiedere prima informazioni e cataloghi alla

Amministrazione e Fabbrica in PIACENZA

Rappresentanti: Torino - L. SCLAVO, Via S. Quintino, 11

Milano - A. GARAVAGIA, Via Dante, 16

Firenze - PIETRO RIVA, Vittorio Emanuele, ecc.

G. LEONI & C.

6, Via S. Giovanni Laterano - MILANO - Via S. Giovanni Laterano, 6

Accessori e Materiali

per la costruzione di Velocipedi e Motocicli.

PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA per applicazioni industriali.

Impermeabili Gommati e Loden.

SOPRASCARPE DI GOMMA

PNEUMATICI: Pirelli, Leoni, Continental, ecc.

Ai signori Negozianti viene inviato il Catalogo gratis a richiesta.

LOZIER

GAS ENGINES and LAUNCHES

The LOZIER MOTOR CO. PLATTSBURG, N.Y.

BRANCHES: NEW YORK, 1 BROADWAY. BOSTON, 125 SPRING ST. PHILADELPHIA, 1110 BROAD ST.

Chiedere cataloghi e preventivi agli Agenti generali per l'Italia:

Ing. MAGNANO & ZUNINI - SAVONA

rappresentanti per il Concorso ippico argentino tre ufficiali, e cioè il tenente Calvi, il tenente Bolla e il tenente Ubertalli. I tre campioni della cavalleria italiana partiranno da Genova il 1° marzo.

I GRANDI PREMI IN FRANCIA NEL 1904. — Ecco l'elenco delle principali corse che avranno luogo in Francia durante l'anno corrente:

1° maggio, *poule* di prova di puledre e *poule* di prova di puledri; 22 maggio, premio di Diana; 29 maggio, premio del Jockey Club; 5 giugno, Grande *steeple chase* di Parigi; 8 giugno, grande corsa di siepi; 12 giugno, Gran premio di Parigi; 18 settembre, *Omnium*; 8 ottobre, *International Criterion*; 9, ottobre, premio del Consiglio municipale.

I PREMI DI ALLEVAMENTO NEL 1906. — Ai premi di allevamento di L. 60.000 del Trotter Italiano per il 1906 furono iscritti 91 puledri: 54 maschi e 37 femmine, figli dei seguenti stalloni: 21 *Joktan*, 19 *Princ Herschel*, 12 *Charminj Chimes*, 11 *Glossier H.*, 7 *Bismarck*, 5 *Bellweter*, 4 *Colonel Kuser*, 2 *Arlecchino*, 2 *Fiora*, 2 *Andante*, 2 *Fiumalbo*, 1 *Aymon*.

UNA NUOVA SCUADERIA DI CAVALLI DA CORSA. — Nei circoli sportivi romani corre insistente la voce che S. A. R. il Conte di Torino voglia stabilire a Roma una scuderia da corsa con sede in un terreno interno a Villa Borghese.

LE CORSE AL GALOPPO A TORINO QUINTO. — Domenica 14 ebbero luogo le corse a Tor di Quinto; giornata primaverile; concorso elegante, notevole.

Prima corsa (*gentlemen riders*). Arrivano: 1. *Polly* di Roccegiovane, 2. *Mirko* di G. Caccia, 3. *Shandigoff* di Herbert.

Seconda corsa (*gentlemen riders*). Arrivano: 1. *Aigle* di Campello, 2. *Richmond* di Brancalone Doria, 3. *Passiflora* di Coccia.

Terza corsa (siepi, *gentlemen riders*). Arrivano: 1. *Monk* di Campello, 2. *Bolero* di Borsarelli, 3. *Nadir* di Caccia.

Quarta corsa (*steeple-chase, gentlemen riders e jockeys*). Arrivano: 1. *Luiz* di Campello, 2. *Make-Haste* di Herbert.

In aggiunta al programma si corre un *match* fra *Sordello*, montato dal capitano Wiener, e *Shandigoff*, montato da Haseltine. Il percorso era di metri 600; *Sordello* ottiene vittoria molto contrastata. Ritorno animatissimo.

CORSE AL TROTTO A NIZZA. — (Primo giorno, 13 febbraio). Prima corsa: Premio del principe Galitzine, L. 2500, v.

m. 1800. — 1. *Vent d'Ouest* (m. 1750), del sig. A. Pagés; 2. *Axmere* (m. 1775), del cav. G. Rossi.

Seconda corsa: 1. *Maggie Lass*, del sig. Vermain; 2. *Sans peur*, del sig. Ulysse. Terza corsa: 1. *Garnement*, del sig. de Wazières; 2. *Unique*.

(Secondo giorno, 21 febbraio). Gran premio del Trotting, L. 10.000, vincere due prove, distanza m. 1850. — 1. *Miss Fearing* (Ast Giorgi, m. 1800), dei frat. Giorgi; 2. *Contralto* (prop., m. 1800), del cav. G. Rossi. — Segue: *Toposy Medium*, della march. di Vivens.

Seconda corsa: 1. *Miss Kely*, 2. *Stillia*, 3. *Coquette*.

Terza corsa: 1. *Garnement*, del sig. A. Wazières; 2. *Unverre*, del sig. Azais. — Segue: *Uruguay*.

LE RIUNIONI INGLESI. — Le principali prove ippiche inglesi si disputeranno quest'anno nei seguenti giorni:

25 marzo Liverpool, National Steeple-Chase; 27 maggio Manchester, National Cup; 1° giugno Derby d'Epsom; 15 giugno Ascot, Royal Hunt Cup; 22 luglio Liverpool, National Cup; 7 settembre Doncaster, St-Leger Stakes; 9 settembre Doncaster Cup; 29 settembre Newmarket, Jockey Club Stakes; 16 novembre Liverpool, Derby Cup; 26 novembre Manchester, November handicap.

LE CORSE DI DOMENICA A PAU. — Un bel tempo ha favorito la terza giornata delle corse a Pau.

Nella corsa principale, Premio della *Pelouse*, corsa di siepi, handicap, 5000 fr., 3000 metri circa, giunsero: 1. *Impair*, 2. *Machérie*, 3. *Historiette*.

Una lunghezza dal primo al secondo, e mezza lunghezza dal secondo al terzo. Il totalizzatore ha dato per *Impair*, 124 fr. nel pesage e 153 nella *pelouse* per ogni posta di cinque franchi.

SCHERMA

LA «TOURNÉE» D'UN MAESTRO ITALIANO. — Il prof. Galante, insegnante in Amburgo, si recherà il 12 marzo a Dresda, ove tirerà coi maestri

“La Vittoria,,
garantisce i pneumatici da qualsiasi sfuggita d'aria e perforazioni.
Prezzo per flacone L. 4
Successo immenso
E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 25.

Schiavoni, Della Santa e Riegel; quindi ad Amsterdam, Gand, Anversa, dove tirerà con Verbrugge; a Bruxelles, dove si misurerà con Desmedt, a Parigi.

Ai primi di aprile partirà per San Luigi, dove parteciperà al grande torneo.

NUOVA SOCIETA' DI SCHERMA A TORINO. — Si è inaugurata la nuova società di scherma, atletica, lotta, ecc., la «Polisportiva»; anima e braccio ne è il conte Verdun di Cantogna, appassionato sportsman, che nulla ha tralasciato, moralmente e finanziariamente perchè la società sorga e prosperi come egli desidera. Si fecero ottimi assalti di scherma. Annovero fra i migliori, l'assalto di spada Passi e Monti. Il Passi, un antico tiratore (57 anni), ha saputo ben disputare la stoccata al giovane Monti, tiratore degno del nome che porta. L'assalto di spada Maggiorotti e Venditti, due maestri appassionatissimi e sempre in buona forma fu degno d'ammirazione. Buoni assalti furono quelli fra i signori Marotta e Gaggiotti alla sciabola, e Maggiorotti e Monti pure alla sciabola, i quali ultimi destarono l'entusiasmo anche degli intelligenti di scherma. Noto fra questi i maestri: Gallanzi, Tagliaferri, Rodolfi, Tamburini ed altri. Un assalto di bastone fra il M° Passi e il nob. Luzago ed un assalto di botta fra i signori Roggero e Vorte interessarono l'eletto pubblico per la maestria con cui furono condotti.

UNA GRANDE ACCADEMIA A NAPOLI. — Domenica 14 ebbe luogo alla Grande Accademia la tornata annuale del Sodalizio. Gli assalti fra dilettanti riuscirono splendidamente.

Fra lunedì e mercoledì ebbero luogo i gironi della gara fra parecchi schermatori. Sei ebbero maggiori punti; riportarono pari voti i signori Lombardi e Paglilla.

Il premio reale, consistente in un orologio d'oro, fu sorteggiato fra essi, e la sorte favorì il Paglilla.

Il primo premio della gara di spada fu assegnato ai dilettanti Lombardi corretto e brillante schermatore mancino; il secondo premio spettò al dilettante Santo Roberti; il terzo al dilettante Cuccari.

Il primo premio della gara di sciabola fu assegnato al dilettante Paglilla; il secondo al dilettante Casilli; il terzo al signor Deluca.

La tornata si è chiusa con tre assalti: due di spada ed uno di sciabola, uno fra i maestri Pessina e D'Arienzo, del 47° fanteria, un altro fra il maestro Alamo e il signor Manzillo, tenente di vascello.

Animatis-imo riuscì l'assalto di sciabola fra il maestro Galimi e il dilettante Peglilla. La smarra fu tenuta dal marchese Rossi del Barbozzale, vice-presidente dell'Accademia.

TIRO

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO. — La seconda prova della Challenge Cup (a 27 metri), cui presero parte 25 tiratori, vinta da Brasseur, con 6 su 6.

Il premio del *Grand Hôtel*, che riuni 28 campioni, fu vinto da Haydon, il quale a 21 metri uccise 7 piccioni su 7; secondo fu Ker (22 m.), 8 su 9; terzo Scott (27 m.), 8 su 10.

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO. — Cinquantaquattro tiratori presero parte al premio delle Clématites. Vinse Hodgson, il quale a 27 metri uccise 15 piccioni su 15; 2. fu Ker, il quale a 22 metri uccise 14 piccioni su 15; 3. Thonier, il quale a 23 metri uccise 13 piccioni su 14.

GARE DI TIRO A VOLO A TORINO. — Ecco il risultato dei tiri ai piccioni dati dalla Società dei tiri a volo nei giorni 18 e 21 corrente:

Giovedì, 18. — Tiro a 10 piccioni: unico premio. Colombo Carlo, 9-10.

Le *poules* furono vinte dai signori: Voli avv. Gaspare, Colombo Carlo, Musy avv. Carlo.

Domenica, 21 — Tiro di prova: Manelli avv. Carlo, 6-6 — Tiro generale: 1°, 2° e 3° premio divisi fra i signori: Filippi conte Enrico, Montaldo Carlo e Musy avv. Carlo.

L'ULTIMA GIORNATA DEL GRAN TIRO AI PICCIONI A GENOVA. — Malgrado il tempo coperto, anche le gare di lunedì allo *Stand* di Quinto al Mare riuscirono animatissime.

Eccovi i risultati del tiro *Liguria*:
1. premio (medaglia d'oro e 5000 lire): Mackintosh, australiano, con piccioni 16 su 16.

2. premio (portabiglietti e 2000 lire): Ernesto Vallebona, di Genova, con piccioni 15 su 16.

3. premio (portabiglietti e 1000 lire): Ferdinando Turra, di Bergamo, con piccioni 11 su 12.

4. premio (portabiglietti e lire 800): Costantino Tassarò, di Genova, con piccioni 10 su 11.

5. premio (portabiglietti e lire 700): Lorenzo conte Filippi, di Torino, con piccioni 10 su 11.

6. premio (portabiglietti e lire 600): Luigi Malfattani, di Genova, con piccioni 9 su 10.

Ancora una vittoria della Peugeot

Nel Criterium Motociclistico

TORINO - IVREA - BIELLA - TORINO (Km. 180)

GIUPPONE montando Macchina

PEUGEOT

tipo commerciale (Categoria 1/3 di litro) batte tutti i Concorrenti ottenendo **193 punti su 200**, facendo proclamare la **PEUGEOT** la migliore delle macchine presentate.

Agenti Generali per l'Italia:

G. C. FLLI PICENA - TORINO, Via Lagrange, 41 - MILANO, Via Cesare Correnti, 3.

ATLETICA

CAMPIONATO D'EUROPA PER DILETTANTI AD AMSTERDAM. — *Pesi.* 3.a categoria: 1. Siemel, 2. Harmsen, 3. Lorenz. — 2.a categoria: 1. Oosten, 2. Lucas, 3. Putten. — 1.a Categoria: 1. Thiel, 2. Wym, 3. Ploeger.

Campionato. 1. H. Neuhaus di Halberstadt, 120 kg. lento, 150,5 kg. slancio, 10 volte 80 kg. lento, a due braccia, 2. Sprunt di Rotterdam (kg. 120 id., kg. 125 id., 17 volte id.), 3. Eickeldraht di Essen (120 kg. id., 180 kg. id., 14 volte id.).

Lotta. 2.a categoria: 1. G. de Blonk, 2. Bieshaar, 3. Berg. — 1.a categ.: 1. Jensen (Kopenaghen), 2. Grundmann (Berlino), 3. Riel.

Campionato. 1. Ploeger (Olanda), 2. Plomb (Belgio), 3. Koeling (Olanda).

Campionato inglese sollevamento pesi in Birmingham. — *Pesi leggeri:* 1. Casswell; *medi:* 1. Houtte; *massimi:* 1. Pevier.

— Il dilettante E. Magyoroffy di Monaco di Baviera, pesa kg. 67,5 e solleva di slancio colle due braccia una sbarra di kg. 135.

— Il professionista L. Grammer ha sollevato al *Club Atletico* di Costanza kg. 117 di piegata ad un braccio.

— Il record femminile di sollevamento di stancio a due braccia con sbarra appartiene a Caterina Brumbach con 110 chilogrammi.

LOTTA

— Ecco le misure del famoso turco Madrali Ahmed: Statura m. 185, peso kg. 109, torace m. 1,28, collo cm. 46, bicipite cm. 43, coscia cm. 68, polpaccio cm. 46.

BILIARDO

GARE AL BILIARDO AL CIRCOLO SOCIALE DI AVIGLIANA. — (A. V.) Al nostro Circolo sociale, sabato scorso 18 corr. venne festeggiato la chiusura e premiazione delle gare al biliardo, promosse ad opera di alcuni soci del Circolo stesso. Dal 4 al 12 corr. epoca in cui si

svolsero le gare, le sale del nostro Circolo erano notevolmente animate, ed il totalizzatore ha fatto in certo qual modo buoni affari.

Ecco l'elenco dei vincitori:
Gara Campionato: 1. premio, Veraguez, med. oro e titolo 1° camp. Circolo 1904; 2. Viesi, medag. vermeil; 3. Campagna, med. argento.

Gara a coppie: 1. premio, Alasonatti-Valloire, med. vermeil; 2. Viesi-Prinetti, med. argento; 3. Roland-Somà, med. argento piccola.

Gara handicap: 1. premio, Somà, med. d'argento artistica; 2. Campagna, portafoglio, dono del Circolo; 3. Viesi, med. argento piccola.

Gara di chiusura: 1. premio, Titta, med. vermeil a smalto; 2. Cravosio, id.; 3. Cibrario, med. argento.

Giuria—Cravosio, presidente; Prinetti, segretario; Roland; supplenti: Valloire, Ronchese; *Handicapper,* Cervi.

YACHTING

REGATE IN ONORE DEL DUCA DEGLI ABRUZZI NELL'ARGENTINA.

— Le regate in onore del Duca riuscirono brillantissime; vi assistevano le notabilità argentine e un numeroso pubblico. Il Duca fu accolto da una calorosa dimostrazione di simpatia.

LA COPPA DI NIZZA. — Domenica ebbe luogo la prima prova della Coppa di Nizza. I concorrenti erano sei *yachts* di una tonnellata, di cui tre italiani e tre francesi.

Gli italiani sono: *Catalina* di Ravano, *Ira* di Edgar Giunio e *Fram* di Lavarrello; i francesi sono: *Calabrais*, *Luisa* di Bonfiglio e *Chocolat* di Valton.

Giunsero: 1. *Catalina*; 2. *Ira*; 3. *Fram*; 4. *Calabrais*; 5. *Luisa*; 6. *Chocolat*.

Lunedì ebbe luogo la seconda prova vinta pure da *Catalina* che diventa così detentrica della Coppa.

CANOTTAGGIO

FESTA ALLA « NINO BIXIO ». — A Piacenza nel ridotto del Teatro Municipale la locale società dei Canottieri « Nino Bixio » diede la tradizionale festa da ballo.

Il presidente conte Alessandro Calciati, il noto gentiluomo piacentino, colla sua signora fecero gli onori di casa colla squisita gentilezza che tanto li distingue. Le danze si protrassero fino al mattino solo interrotte da un buffet dolce e grasso degno dei baldi canottieri.

A. C. F.

Sinnerud è norvegese, ed è detentore del record del salto (m. 29).

FOOT-BALL

UN MATCH FRANCO-INGLESE. — La squadra inglese Swansea F. C. ha trionfato sulla squadra francese nel match internazionale di *foot-ball* (sistema *Rugby*), con 21 punti contro zero.

I MATCHES DI TORINO E SALUZZO. — Domenica, in un *match* amichevole, la prima squadra del « Juventus F. C. » ha battuto la prima squadra del « F. C. Torinese » con tre *goals* a due.

Contemporaneamente il Club « Juventus » (terza squadra) giocava a Saluzzo contro la squadra di quella città.

I torinesi vinsero con tre *goals* a zero, acclamati dal numeroso pubblico saluzzese.

Componevano la squadra del « Juventus » i sigg. Santi M. (cap.), Santi E., Martiny, Portigliatti, Ugo, Artom, Barberis C., Barberis A., Perracchio, Dick, Armano III.

IMPORTANTE MATCH A PARIGI.

— Nel *match* di *foot-ball* (sistema *Rugby*) lo Stade Francese ha battuto il Racing-Club Francese per 9 punti contro 3.

GINNASTICA

CONCORSO GINNASTICO NAZIONALE A FIRENZE. — Il sindaco di Torino, senatore Frola, apprezzando l'alto

significato patriottico di questo Concorso, ha costituito una Commissione di propaganda che sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

Il concorso avrà luogo in Firenze dal 2 al 5 giugno sotto l'alto patronato di S. M. il Re e la presidenza onoraria di S. A. R. il Conte di Torino.

Il concorso sarà da lui stesso presieduta, e composta dai signori professore Mosso, consigliere comunale e presidente della Società Ginnastica; cav. Albertini e comm. Rinaudo, assessori per l'istruzione; cav. dott. Tacconis, assessore per l'igiene; cav. dott. Monti e cav. prof. Bertoni, consiglieri della Federazione ginnastica italiana.

IL CLOU del SALON di Torino è la Motocicletta CLÉMENT
Stand n. 26
Agenti Generali per l'Italia:
E. WEHRHEIM e C. - Torino

con panorama stupendo del grande bacino ossolano.

Ritrovo ore 7 1/2 dal socio benemerito signor Rigotti.

Ore 12 - Assemblée generale e refezione dal sig. Medoni ad Oira.

Ordine del giorno: 1. Conto consuntivo 1903; 2. Nomina del Consiglio Direttivo; 3. Nomina del segretario-cassiere; 4. Programma delle gite sociali 1904.

TIRO

GARE DI TIRO A VOLO A TORINO. — Ecco il risultato del tiro al piccione dato domenica al campo delle corse di cavalli dalla Società tiro a volo:

Tiro di prova: Filippi conte Enrico, 7-7.

Tiro generale: Primo e secondo premio divisi fra i signori Musy avv. Carlo e Paul Gotterot, 5-5. — Terzo premio diviso fra i signori Montaldo Carlo e Colongo avv. Marcello.

Le *poules* furono vinte dai signori: Di Gresy marchese Alessandro, Paul Gotterot, Filippi conte Enrico e Colongo avv. Marcello.

TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO. — Trentanove tiratori hanno partecipato alla gara per la *Challenge-Cup* (a 27 metri). Riuscì primo Mackintosh con 18 su 18. Le altre *poules* furono vinte da Ker, Viarsin e conte di Robiano.

Corrispondenza

Verona. Vaona. Noi ci occupiamo solo dei grandi avvenimenti. Quando Verona ne registrò noi non mancammo di parlarne. I veglioni poi sono assolutamente esclusi. Siamo già provvisti di corrispondenti. — *Salerno.* Camburi. In via pure tutto bene. Le invieremo copia di lusso e tessera. — *Sondrio.* Cantelli. Come vedrete abbiamo pubblicato tutte le fotografie. — *Palermo.* Marino. Grazie. Due fotografie non ci fu possibile riprodurle.

BENZINA GERMANIA

raffinata e rettificata

per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

EDOARDO BIETTI

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

PREMIATO STABILIMENTO DI PREPARATI ANTISEPTICI E LABORATORIO CHIMICO del Cav. Uff. CARLO ROGNONE - TORINO

CASSE, ARMADI, CASSETTE, BUSTE, ZAINI, PACCHI, ecc. contenenti i Medicinali, Materiali antisettici ed Accessori occorrenti per medicazioni d'urgenza. con relativa Istruzione circa l'applicazione ed uso dei medesimi, per le Società di Navigazione, Ferrovie, Stazioni, Tramvie, Cantieri, Officine. Comuni sprovvisti di farmacia, Medici condotti, Istituti, Stabilimenti industriali, Treni ferroviari, Clubs Alpini, Teatri, Scuole, Ginnastica, Villeggianti, Famiglie, Viaggiatori, Cacciatori, Alpinisti, Ciclisti, Guardie Municipali, Soldati, ecc.

Cataloghi, Istruzioni, Distinte a richiesta.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'URBAINE

Compagnia Anonima di Assicurazioni sulla Vita

Capitale 12.000.000 - Versato 5.125.600

Autorizzata in Italia con R. Decreto 21 Dicembre 1882

Direzione per l'Italia: MILANO - Via Meravigli, 2

Uno dei successi dell'ESPOSIZIONE AUTOMOBILI di Torino

Novità assoluta brevettata - FERRARIS e SERRINGER.

Motocicletta cambio di velocità in Marcia.

Totalmente evitati gli a coup dal ressort compensatore.

Si avvia colla Manivella stando ferma.

Supera (non solo a parole) qualsiasi salita.

Si applica a qualunque motocicletta.

FERRARIS AUGUSTO Meccanico, Corso Re Umberto, n. 21, TORINO.

I Mozzi "New-Departure", Mod. 1904 con FREE WHEEL e freno a contro pedale

applicabili



a qualunque bicicletta.

sono insuperabili di qualità e funzionamento, e quindi ovunque i preferiti.

Dep. esclusivi per l'Italia: C. Frera e C. - Torino-Milano

Grandioso assort. Gomme ed Access. per Biciclette, Motocicli ed Automobili

REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO

Premiata Fabbrica di FANALI E FARI per Automobili

Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.



La gita MILANO-NIZZA ha dimostrato chiaramente che per le motociclette occorrono gomme ottime, e per non aver noie i Signori Motociclisti faranno bene ad esigere sulle loro macchine le



DUNLOP

originali

Milano, 3 febbraio 1904.

Io sottoscritto dichiaro di aver fatto il percorso Milano-Nizza con gomme della Casa DUNLOP, con le quali non ebbi nessun inconveniente nè avarie. Dette coperture che portano il timbro speciale per concorrere al premio speciale per i pneumatici, stabilito dalla *Gazzetta dello Sport*, sono messi a disposizione della Giuria a tale scopo. Firmato VINCENZO LANFRANCHI.

Milano, 4 febbraio 1904.

Spettabile *Compagnia Dunlop*,

Come partecipante al concorso motociclistico Milano-Nizza,

ci tengo a dichiarare la mia completa soddisfazione per il servizio resomi dai vostri pneumatici. Firmato UMBERTO DEI.

Milano, 10 febbraio 1904.

Spettabile *The Dunlop Pneumatic Tyre Co.*

Ho il piacere di comunicarvi che i pneumatici da motociclo da me usati nella gita Milano-Nizza mi hanno dati risultati più che soddisfacenti, meravigliosi. Malgrado le strade quasi completamente inghiaiate ho riportate entrambe le coperture completamente indenni.

Vi porgo i più sentiti saluti. Firmato ALFREDO BANFI.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (CONT.) LTD

Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13

MILANO-NIZZA

LA MASSIMA ONORIFICENZA

è stata accordata alla Casa

PEUGEOT

Conte Leandro Altan, Zucchi, Costa, Mazzoleni, Lanfranchi, Giuppone, Picena, ***i soli partiti*** con macchina ***PEUGEOT e tutti arrivati*** nelle condizioni stabilite dal Concorso.

ALLA PROVA DEI FATTI le Motociclette PEUGEOT

hanno provata la loro indiscutibile superiorità ***su tutte*** le altre marche; e quelle stesse che da loro si proclamavano vincitrici e ***MARCHE MONDIALI*** hanno dovuto accontentarsi degli ultimi premi.

MOTOCICLETTE - Con motore a valvole automatiche e comandate. — Con allumage par bougie o magneto. — Con trasmissione a cirghia, a catena ed a pignoni d'angolo. — Con forcella elastica brevettata contro ogni trepidazione.

Rappresentanti Gen. per l'Italia: **G. e C. F.lli PICENA** - MILANO - Via Cesare Correnti, 3 - TORINO - Via Lagrange, 41.
Automobili e Motociclette PEUGEOT anche presso il Sig. **A BERETTA**, Corso Porta Romana, 69 - MILANO.

I Pneumatici

MICHELIN

sono ormai i grandi vittoriosi anche di tutte le gare di Motociclette

Criterium ciclistico indetto dal Comitato dell' **Esposizione d'Automobili di Torino**, sul percorso Torino-Ivrea-Biella-Torino (Km. 180):

Su 12 concorrenti premiati **8** montavano **MICHELIN**

Ordine di classifica:

1ª Categoria (1/4 di litro)	1° Carbone
	2° Cedrino
2ª Categoria (1/3 di litro)	1° Giuppone
	4° Boschis
	5° Battagliotti
	7° Garneri
	9° Reale
	10° Cordero

Su Pneumatici
MICHELIN

Agenzia Italiana Pneumatici MICHELIN Originali — MILANO - Foro Bonaparte, 67 - MILANO

Ditta BARNETT e SCOTTI
di

CARLO SCOTTI & C.

MILANO - Foro Bonaparte, 61 - MILANO

SPECIALITÀ DELLA CASA

Motocicletta CITO

2 1/2 - 3 HP

Motocicletta DIAMANT

con Motore WERNER originale 2 1/2 - 3 HP

Motocicletta BARSCOTT

2 1/2 - 3 HP

e con Motore a 2 cilindri 3 1/2 - 4 1/2 HP

Serie: CHATER LEA - EADIE - SALTLEY

Coperture: CONTINENTAL - DUNLOP - PIRELLI

Accessori d'ogni genere.



La Marca  di Fabbrica

PIRELLI & C. - MILANO

è da tutti riconosciuta come sinonimo e garanzia di assoluta eccellenza nelle

PNEUMATICHE

PER AUTOMOBILI

„ MOTOCICLI

„ VELOCIPEDI